



COMUNE DI CATANIA

**RELAZIONE
DI INIZIO MANDATO**

(Quinquennio 2018 – 2023)

Sindaco Dott. Salvatore Pogliese

(art. 4 bis del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento del Comune di Catania, viene redatta ai sensi dell'articolo 4 bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Tale relazione, predisposta dal responsabile del servizio finanziario, è sottoscritta dal Sindaco. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il Sindaco, ove ne sussistano i presupposti, può ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia. Ciò al fine di operare un raccordo sistematico fra i vari dati e non aggravare il carico di adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ai sensi dell'art. 161 del T.U.E.L. Inoltre, i dati qui riportati trovano corrispondenza nella contabilità dell'Ente.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Salvatore Pogliese, in carica dal 18/06/2018.

Il rendiconto della gestione 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 26/07/2017, mentre non risulta ancora approvato il rendiconto della gestione 2017; in data 04/04/2018 con deliberazione n. 16 il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2018/2020.

I riferimenti normativi

Testo Unico degli Enti Locali (267/2000);
Art.4 bis del D.Lgs. 149/2011.

INDICE DEGLI ARGOMENTI

1. DATI GENERALI	pag.	4
1.1 Popolazione residente	pag.	4
1.2 Organi politici	pag.	4
1.3 Struttura organizzativa	pag.	6
1.4 Condizione giuridica dell'Ente	pag.	18
1.5 Condizione finanziaria dell'Ente	pag.	18
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	pag.	19
1.6.1 Il quadro economico finanziario	pag.	19
1.6.2 L'organizzazione e le risorse umane	pag.	20
1.6.3 Attività e criticità dei servizi dell'ente	pag.	23
2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE	pag.	36
2.1 IMU	pag.	36
2.2 Addizionale Irpef	pag.	36
2.3 Prelievi sui rifiuti	pag.	37
3. BILANCIO DI PREVISIONE	pag.	37
3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente	pag.	37
3.2 Equilibrio di bilancio parte corrente e parte c/capitale del bilancio	pag.	38
3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo	pag.	39
3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione	pag.	40
3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	pag.	40
4. GESTIONE DEI RESIDUI	pag.	41
4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	pag.	45
5. PATTO DI STABILITA' INTERNO	pag.	48
5.1 Rispetto pareggio di bilancio	pag.	48
6. INDEBITAMENTO	pag.	49
6.1 Indebitamento dell'ente	pag.	49
6.2 Rispetto del limite di indebitamento	pag.	49
6.3 Anticipazione di tesoreria	pag.	49
6.4 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti	pag.	49
6.5 Utilizzo strumenti di finanza derivata	pag.	49
6.6 Rilevazione flussi	pag.	50
7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI	pag.	50
7.1 Conto economico in sintesi	pag.	50
7.2 Riconoscimento debiti fuori bilancio	pag.	51

1. DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Dal 31/12/2013 al 31/12/2017

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
POPOLAZIONE	323.282	319.971	319.439	318.952	316.998

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Sindaco Dott. Salvatore Pogliese, in carica dal 18/06/2018

Nominativo	Incarico	Deleghe	In carica dal
ARCIDIACONO GIUSEPPE	Assessore	Lavori Pubblici, Infrastrutture, Mobilità, Zona Industriale e Sanità;	09/07/2018
BALSAMO LUDOVICO	Assessore	Attività Produttive, Centro Storico e Politiche Giovanili;	25/06/2018
BONACCORSI ROBERTO	Vice Sindaco, Assessore	Bilancio, Patrimonio, Partecipate, Contenzioso, Legalità e Trasparenza	25/06/2018
CANTARELLA FABIO	Assessore	Ambiente, Ecologia e Sicurezza;	25/06/2018
LOMBARDO GIUSEPPE	Assessore	Servizi Sociali e Politiche per la Famiglia;	09/07/2018
MIRABELLA BARBARA	Assessore	Pubblica Istruzione, Attività e Beni Culturali, Pari Opportunità e Grandi Eventi;	09/07/2018
PARISI SERGIO	Assessore	Sport, Manutenzione Impianti Sportivi e Politiche Comunitarie;	25/06/2018
PORTO ALESSANDRO	Assessore	Decentramento e Periferie, Anagrafe, Innovazione Tecnologica, Smart Cities e Protezione Civile	09/07/2018

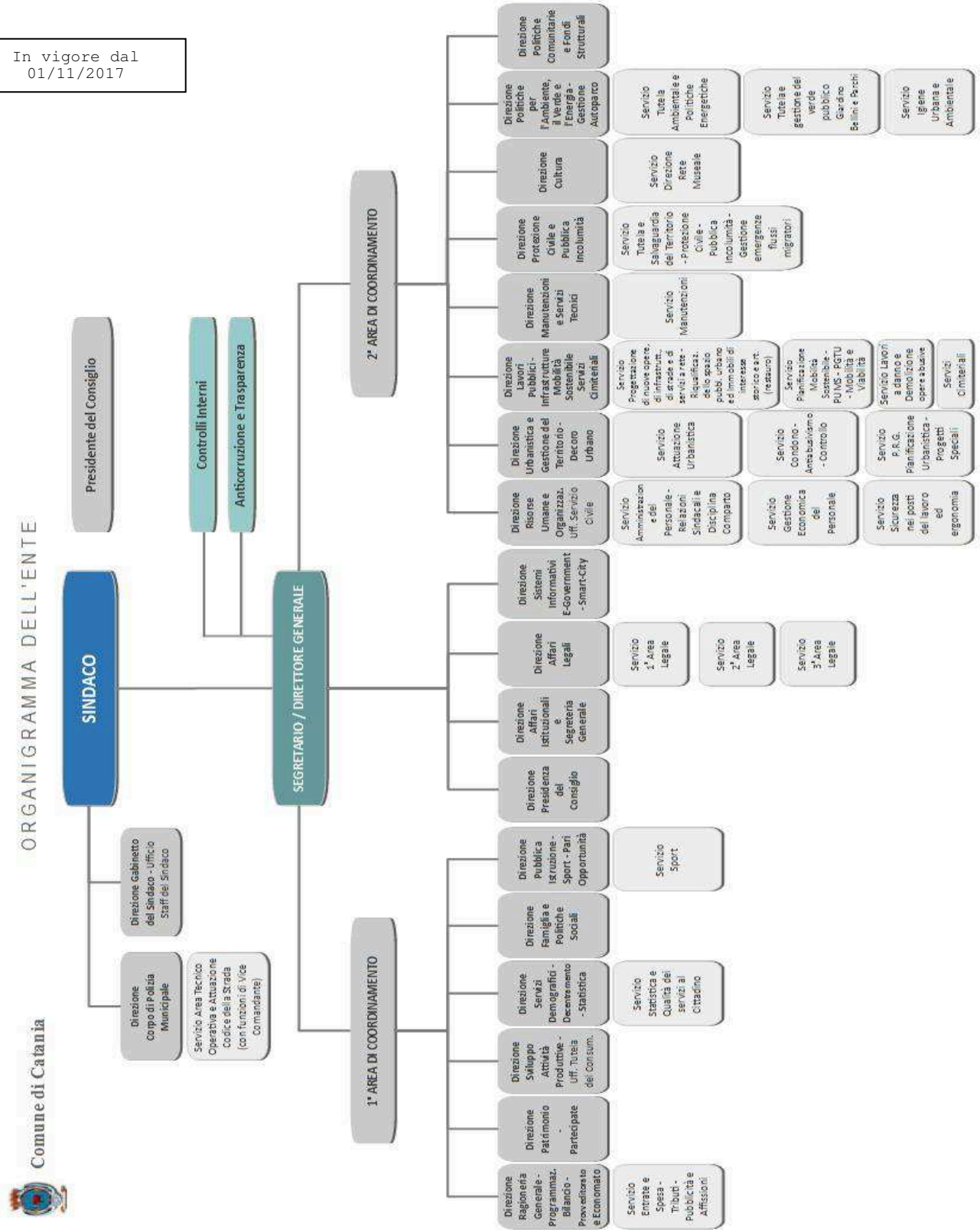
CONSIGLIO COMUNALE

	Nominativo	In carica dal
Presidente del Consiglio	CASTIGLIONE Giuseppe	16/08/2018
Consigliere	ADORNO Erminia Lidia	16/08/2018
Consigliere	ANASTASI Sebastiano	16/08/2018
Consigliere	BARRESI Andrea	16/08/2018
Consigliere	BIANCO Vincenzo	16/08/2018
Consigliere	BONACCORSI Graziano	16/08/2018
Consigliere	BOSCO Santi	16/08/2018
Consigliere	BOTTINO Daniele	16/08/2018
Consigliere	CAMPISI Alessandro	16/08/2018
Consigliere	CASTIGLIONE Giuseppe	16/08/2018
Consigliere	CURIA Bartolomeo	16/08/2018
Consigliere	DIANA Valeria	16/08/2018
Consigliere	DI SALVO Salvatore	16/08/2018
Consigliere	FICHERA Giuseppe	16/08/2018
Consigliere	GELSOMINO Giuseppe	16/08/2018
Consigliere	GIUFFRIDA Salvatore	16/08/2018
Consigliere	GIUSTI Agatino	16/08/2018
Consigliere	GRASSO Dario	16/08/2018
Consigliere	GRASSO Giovanni	16/08/2018
Consigliere	GRASSO Orazio	16/08/2018
Consigliere	MESSINA Alessandro	16/08/2018
Consigliere	NASCA Emanuele	16/08/2018
Consigliere	NICOTRA Carmelo	16/08/2018
Consigliere	PARISI Paola Emanuela	16/08/2018
Consigliere	PECI Salvatore	16/08/2018
Consigliere	PENNA Antonino	16/08/2018
Consigliere	PETRALIA Giovanni	16/08/2018
Consigliere	PETTINATO Sara	16/08/2018
Consigliere	RICOTTA Francesca	16/08/2018
Consigliere	ROTELLA Maria Grazia	16/08/2018
Consigliere	RUSSO Gaetano Santo	16/08/2018
Consigliere	SAGLIMBENE Francesco	16/08/2018
Consigliere	SANGIORGIO Luca	16/08/2018
Consigliere	SCUDERI Angelo Rosario	16/08/2018
Consigliere	TOMASELLO Mario	16/08/2018
Consigliere	ZAMMATARO Manfredi	16/08/2018
Consigliere	ZAPPALA' Lanfranco	16/08/2018

1.3. Struttura organizzativa.

ORGANIGRAMMA di cui all'allegato 1 della Deliberazione di G. C. n. 132 del 03/10/2017 "Approvazione nuova Macrostruttura del Comune di Catania"

In vigore dal
01/11/2017



AREE DI COORDINAMENTO

1 ^a Area	2 ^a Area
<ul style="list-style-type: none"> ▪ DIREZIONE RAGIONERIA GENERALE – PROGRAMMAZIONE BILANCIO PROVVEDITORATO E ECONOMATO ▪ DIREZIONE PATRIMONIO - PARTECIPATE ▪ DIREZIONE SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE ▪ DIREZIONE SERVIZI DEMOGRAFICI, DECENTRAMENTO E STATISTICA ▪ DIREZIONE FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI ▪ DIREZIONE PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT - PARI OPPORTUNITÀ 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ DIREZIONE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE ▪ DIREZIONE URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - DECORO URBANO ▪ DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - INFRASTRUTTURE - MOBILITÀ SOSTENIBILE - SERVIZI CIMITERIALI ▪ DIREZIONE MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI ▪ DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICA INCOLUMITÀ ▪ DIREZIONE CULTURA ▪ DIREZIONE POLITICHE PER L'AMBIENTE, IL VERDE E L'ENERGIA - GESTIONE AUTOPARCO ▪ DIREZIONE POLITICHE COMUNITARIE E FONDI STRUTTURALI

Le Direzioni "GABINETTO DEL SINDACO", "PRESIDENZA DEL C.C.", "AFFARI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE", "AFFARI LEGALI", "CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE" E "SISTEMI INFORMATIVI - E-GOVERNMENT - SMART-CITY" non rientrano nelle Aree di Coordinamento.

ARTICOLAZIONE DELLE DIREZIONI

Qui di seguito il dettaglio di quanto riportato nel grafico raffigurante l'Organigramma

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
GABINETTO DEL SINDACO - UFFICIO STAFF DEL SINDACO -			
		VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO	CONTROLLO ATTIVITÀ PROGETTI SPECIALI
			SERVIZI AMMINISTRATIVI E ATTI GENERALI - RAPPORTI E CORRISPONDENZA ISTITUZIONALE
			SVILUPPO E PROMOZIONE TURISTICA

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE			
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA - CONTROLLO REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA - CONTROLLO GESTIONE/STRATEGICO			
			ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA
			CONTROLLI INTERNI (CONTROLLO STRATEGICO/DI GESTIONE/ QUALITÀ DEI SERVIZI SEGRETERIA NUCLEO DI VALUTAZIONE)

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO			
			SEGRETERIA DEL PRESIDENTE E ISTRUTTORIA ADEMPIMENTI CONSILIARI
			SEGRETERIA GRUPPI E COMMISSIONI CONSILIARI STUDI E AGGIORNAMENTI NORMATIVI RAPPORTI CON LE MUNICIPALITÀ

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
AFFARI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE			
		ISTRUTTORIA ATTI DELIBERATIVI - ARCHIVIO GENERALE ALBO PRETORIO E REGOLAMENTI	ISTRUTTORIA PROCEDURE DI TRASMISSIONE PROPOSTE DI CONSIGLIO COMUNALE E ALBO PRETORIO
			NOTIFICHE - PROTOCOLLO GENERALE GESTIONE ARCHIVIO ANCHE INFORMATICO
			COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
SISTEMI INFORMATIVI - E-GOVERNMENT - SMART-CITY			
			NETWORKING - TELECOMUNICAZIONI - GESTIONE WEB - INTERNET/INTRANET - I.D.C. - GESTIONE SIT
			SISTEMI INFORMATIVI

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE			
			LOGISTICA - RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE
			SERVIZI INTEGRATI
			GESTIONE PROCEDURE SANZIONATORIE
			VIABILITÀ
	AREA TECNICO OPERATIVA UTU: ATTUAZIONE CODICE DELLA STRADA (con funzioni di Vice Comandante)		POLIZIA COMMERCIALE E SICUREZZA URBANA
			SEZIONE CONTROLLO E SEGNALETICA – SUOLO PUBBLICO E SOTTOSUOLO PUBBLICO IN ATTUAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA - INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
AFFARI LEGALI			
Comprese le competenze relative a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Risorse Umane e Organizzazione ▪ Sviluppo Attività Produttive ▪ Cultura ▪ Patrimonio - Partecipate ▪ Provveditorato Ed Economato ▪ Supporto legale alle attività di risarcimento danni e lavori a danno ▪ Urbanistica 	1 AREA LEGALE RAPPORTI ISTITUZIONALI - RAGIONERIA GENERALE - SISTEMI INFORMATIVI - LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI SS.TT. - SERVIZI CIMITERIALI - MOBILITÀ E VIABILITÀ - PIANIFICAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE		FUNZIONARIO LEGALE
	2 AREA LEGALE ECOLOGIA E AMBIENTE - CORPO POLIZIA MUNICIPALE - FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI - PUBBLICA ISTRUZIONE - SS.DD., DECENTRAMENTO E STATISTICA - SPORT		FUNZIONARIO LEGALE
	3 AREA LEGALE STAZIONE UNICA APPALTANTE - GARE E CONTRATTI E SERVIZI GENERALI CORRELATI	FORNITURA BENI E SERVIZI E LAVORI - STESURA CONTRATTI	ACQUISIZIONE SERVIZI E FORNITURE - CONSIP - MERCATO ELETTRONICO, ETC.
		AVVOCATO	
		AVVOCATO	
		AVVOCATO	
		AVVOCATO	
		AVVOCATO	
		AVVOCATO	
		AVVOCATO	
	AVVOCATO		

I AREA

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
RAGIONERIA GENERALE – PROGRAMMAZIONE BILANCIO - PROVVEDITORATO E ECONOMATO			
			SERVIZI AMMINISTRATIVI/ATTI GENERALI
			ICI E TARSU - IUC
			CONTABILITÀ GENERALE - ENTRATE
			CONTABILITÀ GENERALE - SPESE
			GESTIONE DEL BILANCIO - BILANCIO E PROGRAMMAZIONE
	ENTRATE E SPESA - TRIBUTI - PUBBLICITÀ E AFFISSIONI	POLITICHE E SVILUPPO FINANZA LOCALE ED ENTRATE	CONTROLLO FINANZIARIO - INVESTIMENTI E MUTUI - FINANZIAMENTI SPECIALI
			GESTIONE BILANCIO - RENDICONTAZIONE - CONTROLLO FINANZIARIO
			PROVVEDITORATO ED ECONOMATO
			PROFILI FISCALI DELL'ENTE - COORDINAMENTO E GESTIONE DEGLI ASPETTI CONTABILI DEL CONTENZIOSO
			PUBBLICITÀ - AFFISSIONI - COSAP

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
PATRIMONIO - PARTECIPATE			
		GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE NON RESIDENZIALE	VALORIZZAZIONE E ALIENAZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE
		GESTIONE IMMOBILI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E <i>SOCIAL HOUSING</i>	ESPROPRIAZIONI E OCCUPAZIONI – ACQUISIZIONE IMMOBILI OGGETTO DI DEMOLIZIONE E BENI CONFISCATI
		GRUPPO PUBBLICO LOCALE: AZIENDE PARTECIPATE, ISTITUZIONI, CONSORZI, ETC. – CONTROLLO ANALOGO	

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
SVILUPPO ATTIVITÀ PRODUTTIVE - UFFICIO TUTELA DEL CONSUMATORE			
		ATTIVITÀ PRODUTTIVE	RESPONSABILE SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE E PUBBLICI ESERCIZI
			AREA MERCATALE - AREA NON MERCATALE
			PIANIFICAZIONE COMMERCIALE E PUBBLICI ESERCIZI

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE	
SERVIZI DEMOGRAFICI - DECENTRAMENTO – STATISTICA				
			UFFICIO ELETTORALE	
			COORDINAMENTO UFFICI ANAGRAFE E STATO CIVILE	
			I MUNICIPALITÀ E FUNZIONI DECENTRATE	
			II MUNICIPALITÀ E FUNZIONI DECENTRATE	
			III MUNICIPALITÀ E FUNZIONI DECENTRATE	
			IV MUNICIPALITÀ E FUNZIONI DECENTRATE	
			V MUNICIPALITÀ E FUNZIONI DECENTRATE	
			VI MUNICIPALITÀ E FUNZIONI DECENTRATE	
	STATISTICA E QUALITÀ DEI SERVIZI AL CITTADINO			

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI			
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI – MINORI INFANZIA (ASILI NIDO) - L. 285/97
			CENTRO MULTIZONALE
			CENTRO MULTIZONALE
			PROGRAMMAZIONE - AZIONI DI SISTEMA - ACQUISIZIONE RISORSE EXTRA BILANCIO - L.328/00
			ACCREDITAMENTO - ATTIVITÀ ISPETTIVA CONTROLLO STANDARDS QUALITÀ
			ANZIANI - DISABILITÀ - INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA
			INCLUSIONE SOCIALE – POLITICHE ABITATIVE – PROBLEMATICHE ROM E IMMIGRAZIONE

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
PUBBLICA ISTRUZIONE - SPORT - PARI OPPORTUNITÀ			
			SCUOLE PER L'INFANZIA
			SCUOLA DELL'OBBLIGO E ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE
			PARI OPPORTUNITÀ/ONERI LEGALI
	SPORT		GESTIONE IMPIANTI IN USO - GESTIONE IMPIANTI IN CONVENZIONE E GRANDI EVENTI SPORTIVI

II AREA

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE - UFFICIO SERVIZIO CIVILE -			
		PIANO TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI - GESTIONE GIURIDICA E ORGANIZZATIVA DELLE RISORSE UMANE - CONTENZIOSO DEL LAVORO E ATTIVITÀ REGOLAMENTARE DELLA DIREZIONE	
			POLITICHE GIOVANILI E ISTITUTI DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA
			SELEZIONE E FORMAZIONE - POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
			GESTIONE SERVIZI PREVIDENZIALI E COLLOCAMENTO A RIPOSO/CESSAZIONI DI LAVORO
			GESTIONE INFORMATICA DELLA DIREZIONE DEL PERSONALE - GESTIONE ECONOMICA - GESTIONE RILEVATORI PRESENZE
	AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE – RELAZIONI SINDACALI E DISCIPLINA COMPARTO		UFFICIO DISCIPLINA COMPARTO - GESTIONE PRESENZE - MONITORAGGIO BENEFIT
	GESTIONE ECONOMICA DEL PERSONALE		GESTIONE POLITICHE RETRIBUTIVE E ACCESSORIE DEL PERSONALE
			CONTABILITÀ BILANCIO E RENDICONTAZIONE
	SICUREZZA NEI POSTI DEL LAVORO ED ERGONOMIA		

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO - DECORO URBANO			
	ATTUAZIONE URBANISTICA	SUE - PERMESSI DI COSTRUIRE - PDL/CONVENZIONAMENTI RAPPORTI CON SUAP	EDILIZIA LIBERA EDILIZIA AUTORIZZATA DIA - SCIA
			CONTROLLO ENTRATE PROCEDURE RILASCIO TITOLI CERTIFICAZIONI EDILIZIE
	CONDONO – ANTIABUSIVISMO - CONTROLLO	CONTROLLO, CONDONO EDILIZIO, ANTIABUSIVISMO, LEGGI SPECIALI IN EDILIZIA (RISCHIO SISMICO), AGIBILITÀ	CONTROLLO AMMINISTRATIVO SCA, CONTROLLI A CAMPIONE PROCEDURE SEMPLIFICATE
	P.R.G. - PIANIFICAZIONE URBANISTICA -PROGETTI SPECIALI		DECORO URBANO PROGETTI SPECIALI

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
LAVORI PUBBLICI - INFRASTRUTTURE - MOBILITÀ SOSTENIBILE - SERVIZI CIMITERIALI			
		PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. COORDINAMENTO TECNICO AMMINISTRATIVO PROGETTI E LAVORI	
	PROGETTAZIONE DI NUOVE OPERE, DI INFRASTRUTTURE, DI STRADE E DI SERVIZI A RETE – RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO PUBBLICO URBANO ED IMMOBILI DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO (RESTAURO)		SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -FORNITURE PLUVIALI A RETE E RIDUZIONE RISCHIO IDRAULICO
			P.R.U.S.S.T. , PROGETTI DI FINANZA - UFFICIO STRALCIO EX UFFICIO SPECIALE - PROGETTAZIONE DI STRADE, INFRASTRUTTURE E SERVIZI A RETE
			PROGETTAZIONE DI NUOVE OPERE E RIQUALIFICAZIONE DELLO SPAZIO URBANO ED IMMOBILI DI INTERESSE STORICO ED ARTISTICO
	PIANIFICAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE PUMS PGTU - MOBILITÀ E VIABILITÀ		PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE MOBILITÀ SOSTENIBILE - PUMS - PGTU - MOBILITÀ E VIABILITÀ
			SEZIONE SOTTOSUOLO E GIURIDICO AMMINISTRATIVO CONTROLLO SCAVI SU SEDE STRADALE -INDAGINI STATISTICHE
	LAVORI A DANNO E DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE		
	SERVIZI CIMITERIALI		GESTIONE ATTIVITÀ CIMITERIALI E FUNEBRI

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
MANUTENZIONI E SERVIZI TECNICI			
	MANUTENZIONI		PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, CERTIFICAZIONE E MONITORAGGIO MANUTENZIONE EDILIZIA SCOLASTICA ESPORTIVA
		MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA E ADEGUAMENTO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE E SPORTIVO	SPORT - MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI E IMPIANTI SPORTIVI
		ENERGIA, IMPIANTI E PUBBLICA ILLUMINAZIONE -COORDINAMENTO OPERATIVO E ATTUAZIONE	MANUTENZIONE STRADE ED EDIFICI COMUNALI

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
PROTEZIONE CIVILE E PUBBLICA INCOLUMITÀ			
	TUTELA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO PROTEZIONE CIVILE - PUBBLICA INCOLUMITÀ GESTIONE EMERGENZE FLUSSI MIGRATORI		PROTEZIONE CIVILE E SUPPORTO OPERATIVO ALLA PUBBLICA INCOLUMITÀ - FLUSSI MIGRATORI

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
CULTURA			
			SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALE - INTEGRAZIONE MULTICULTURALE
			GRANDI EVENTI E PALAZZO DELLA CULTURA
	DIREZIONE RETE MUSEALE		CASTELLO URSINO E SISTEMA MUSEALE

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
POLITICHE PER L'AMBIENTE E IL VERDE E L'ENERGIA- GESTIONE AUTOPARCO			
			COORDINAMENTO AUTOPARCO
			PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO QUALITÀ
	TUTELA AMBIENTALE E POLITICHE ENERGETICHE		TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL MARE
			POLITICHE ENERGETICHE E ENERGY MANAGEMENT
	TUTELA E GESTIONE DEL VERDE PUBBLICO, GIARDINO BELLINI E PARCHI		PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO E TUTELA ANIMALI
IGIENE URBANA E AMBIENTALE		RACCOLTA RIFIUTI E ALTRI SERVIZI DI IGIENE URBANA E AMBIENTALE	

DIREZIONE	SERVIZI	ALTE PROFESSIONALITÀ	POSIZIONI ORGANIZZATIVE
POLITICHE COMUNITARIE E FONDI STRUTTURALI			
			SVILUPPO PROGETTI COMUNITARI E FONDI STRUTTURALI - SPORTELLI EUROPA

DOTAZIONE ORGANICA	2017
TOTALE COMPARTO	2701
DIRIGENTI	13
DIRIGENTI TD (D.Lgs. 267/2000 art. 110, comma 1) di cui 6 interni di categoria D	12
TOTALE DIRIGENTI	25
SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE	1
MESSI CONCILIAZIONE	2
STAFF SINDACO/CONSULENTI A TITOLO ONEROSO	1
STAFF SINDACO/COMPONENTE A TITOLO ONEROSO	1
PUC	127

NUMERO POSIZIONI ORGANIZZATIVE:

A.P. n. 21, assegnate n. 20

P.O. n. 86, assegnate n. 73

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel:

NO

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente, nel mandato amministrativo precedente, ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

L'Ente si trova nelle condizioni di cui all'art. 243 bis. Del D.Lgs. 267/00. Il Piano di Riequilibrio è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 14 del 2/02/2013 e, successivamente, rimodulato.

Si elencano di seguito gli atti di rimodulazione:

- n. 135 del 29/12/2014
- n. 40 del 29/09/2016
- n. 18 dell'1/06/2017

Nella camera di consiglio del 4 maggio 2018 (depositato in segreteria il 23 luglio 2018), la Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, in conformità a quanto previsto dagli articoli 243 quater, comma

7 e 244 del Tuel, ha accertato la ricorrenza delle condizioni per la dichiarazione di dissesto del Comune di Catania.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

1.6.1 Il quadro economico finanziario

La condizione economico finanziaria del Comune di Catania a giugno 2018 si presenta particolarmente critica, così come dimostra il prospetto qui di seguito riportato

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE			
DEBITI COMUNE CATANIA AL 15 GIUGNO 2018 (a)			
Oggetto	Importo	Interessi	
Anticipazione tesoreria	167.474.445,20 €		
Debiti v/Banca Sistema (Ant.Fatture)	23.135.837,58 €		
Mutui (quota capitale)	366.660.002,96 €	273.354.066,96 €	ultima erogazione 2006 - scadenza 2042
Anticipazione D.L.35 e D.L.78 (quota capitale)	187.292.476,63 €	55.229.681,84 €	erogazione 2014-2015 - scadenza 2043
Reddito minimo di inserimento (quota capitale)	18.924.618,56 €	2.881.000,00 €	erogazione 1998-2002 - scadenza 2027
Anticipazione Art.11 L.R.6/2009 (quota capitale)	32.992.391,25 €	1.319.695,66 €	erogazione 2010 - scadenza 2024
Fondo Rotazione	53.658.152,96 €		erogazione 2014 - scadenza 2044
Passività per Contenzioso (rischio alto)	95.390.894,05 €		
Passività per Contenzioso (rischio medio)	87.449.875,60 €		
Debiti fuori bilancio	75.677.005,02 €		
Debiti v/partecipate	46.893.299,83 €		
Debiti verso terzi	63.386.069,11 €		
Transazioni	2.874.090,78 €		
Ruoli esattoriali	25.485.000,00 €		
Totale	1.247.294.159,53 €	332.784.444,46 €	1.580.078.603,99 €

*n.b i mutui sono trentennali

L'analisi dei flussi di cassa, considerate le entrate previste fino al mese di dicembre e le sole spese obbligatorie, evidenzia un elevato indice di sofferenza cui non è possibile far fronte neanche con il ricorso all'anticipazione di Tesoreria, che, allo stato attuale, ha raggiunto la massima esposizione.

Il quadro delineato è fortemente legato allo stato di illiquidità che da anni caratterizza il Comune di Catania in ragione del basso tasso di riscossione e della elevata riduzione dei trasferimenti statali e regionali. Il decremento suddetto dal 2012 al 2016 è, infatti, pari a € 32.581.846,37 per i trasferimenti statali e a € 8.491.756,72 per quelli regionali.

	Trasferimenti statali	Trasferimenti Regionali
2012	73.225.367,37	31.880.738,61
2013	63.023.464,51	28.075.137,39
2014	56.807.129,70	27.007.734,15
2015	42.760.754,31	23.919.140,77
2016	40.643.521,00	23.388.981,89

Il contesto socio economico del territorio, del resto, giustifica parte dell'evasione fiscale a causa del tasso di povertà delle famiglie e dell'alto tasso di disoccupazione in linea con gli indici regionali.

L'incidenza della povertà relativa in Sicilia nel 2015 è quasi cinque volte più elevata che nel nord Italia (in pratica, del 25,3 per cento contro il 5,4 per cento), ed è di 2,5 volte superiore alla media italiana. Nel 2016 nella provincia

di Catania il tasso di disoccupazione è del 18,5 per cento, con un'incidenza del 20,3 per cento tra le donne e del 17,5 per cento tra gli uomini.

Nel 2017 in Sicilia il tasso di disoccupazione risulta pari al triplo rispetto a quello registrato nel Nord Italia. Nell'isola il tasso dei senza lavoro si attesta al 21,5%, ed è pari, come rivela l'Istat, a più del doppio rispetto alla media nazionale. Secondo i dati dell'Istituto di statistica, poi, a Catania la disoccupazione è aumentata del 1,6% rispetto allo scorso anno.

Lo squilibrio finanziario che deriva dal quadro appena delineato ha fatto sì che nel 2013 il Comune di Catania adottasse un piano di riequilibrio pluriennale al fine di avviare il percorso di risanamento tuttora in atto.

Lo stesso piano è stato rimodulato nel 2016 e nel 2017 allo scopo di adeguarlo alle nuove condizioni esogene che nel tempo ne hanno ridotto la validità.

Dallo scenario sopra esposto deriva che il bilancio di previsione è un bilancio per lo più tecnico volto a garantire le funzioni essenziali e vincolato al rispetto del piano di riequilibrio.

I tempi di pagamento superano notevolmente quanto previsto dalle disposizioni comunitarie. L'indice determinato dal rapporto tra il tempo di arrivo della fattura e quello di pagamento, che nell'ultimo anno si era attestato sui 90 gg, oggi, a causa di pagamenti effettuati anche su fatture 2016, si è notevolmente incrementato.

1.6.2 L'organizzazione e le risorse umane

In un sistema che chiama la PA a rispondere a logiche manageriali di efficacia e efficienza puntando sul capitale umano, su quello relazionale nonché sull'innovazione tecnologica con la digitalizzazione dei processi e dei servizi resi, il Comune di Catania risulta presentare diverse criticità connesse alla età media dei dipendenti (circa 58 anni), alla progressiva riduzione per pensionamento del personale (alla data del 31/12/2017 i dipendenti sono 2701), al precariato in attesa di stabilizzazione, all'esiguo numero di dirigenti nonché alle competenze diffuse tra il personale. Nonostante la diffusa professionalità di molte risorse umane, la cultura dell'adempimento e l'ottica del risultato individuale sono ancora radicate nel modus operandi del dipendente medio.

All'interno dell'organizzazione, infatti, sono diversi i settori che lamentano la presenza di un numero esiguo di risorse umane e la carenza di competenze.

In particolare:

Il Servizio Sicurezza nei Posti di Lavoro ed Ergonomia lamenta la carenza di personale con il profili di Istruttore Tecnico, Istruttore Direttivo e Collaboratore Amministrativo poiché in atto il servizio dispone solo di 6 (sei) dipendenti.

La Direzione Lavori Pubblici – Infrastrutture – Mobilità Sostenibile – Servizi Cimiteriali lamenta:

la carenza di personale tecnico, di fatto esiguo, per la quantità di opere pubbliche da seguire. Diretta conseguenza è la ridottissima progettazione interna, dato il carico di lavoro in capo alla direzione. Il personale, infatti, alla normale attività istituzionale deve affiancare incarichi di responsabile unico del procedimento dovuti, principalmente, all'avvio, nel corso degli ultimi anni, di numerosi interventi finanziati da programmi statali e comunitari (Patto per Catania, PON Metro, PO FESR, POC, Piano delle Periferie, etc.). Tale criticità è stata in parte superata procedendo ad effettuare ricognizioni interne tra il personale tecnico in servizio presso altre Direzioni, eventualmente interessato ad espletare, di volta in volta, le funzioni specifiche richieste e, successivamente, in caso di mancata disponibilità di personale interno, procedendo ad affidare incarichi tecnici a professionisti esterni nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e in applicazione delle normative vigenti.

la carenza di personale con profilo tecnico contabile che possa occuparsi dall'elevato numero di debiti fuori bilancio da riconoscere, derivanti da esercizi finanziari pregressi e relativi a procedimenti riguardanti la progettazione e la realizzazione di opere pubbliche, a cui vanno aggiunti quelli scaturenti dal risarcimento danni in quanto, a far data dall'01/11/2017, a seguito della entrata in vigore della nuova Macrostruttura dell'Ente, presso la Direzione è stato incardinato l'Ufficio Risarcimento Danni. La quantificazione e il monitoraggio di tali debiti implica un riassetto di tale ufficio, soprattutto in termini di implementazione di personale con qualifica tecnico-contabile.

La Direzione Cultura lamenta la presenza all'interno delle strutture museali di personale con qualifiche e professionalità non adeguate al Regolamento comunale dei musei civici, che prevede la presenza di figure professionali quali il curatore museale e il conservatore. Inoltre, il personale è sprovvisto di divise, necessarie per la tipologia di attività espletata.

La Direzione Patrimonio – Partecipate lamenta un numero esiguo di tecnici, istruttori amministrativi nonché di dipendenti in grado di utilizzare applicazioni informatiche funzionali alla costituzione di archivi e al monitoraggio delle pratiche. Il personale in forza alla direzione, obiettivamente sottodimensionato, ha un carico di lavoro eccessivo con inevitabili refluenze sull'efficienza dell'ufficio.

In particolare l'A.P. Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing può contare solo su 13 unità, l'A.P. Edilizia Patrimonio non Residenziale su 10, la P.O Espropri solo su 3 e l'A.P. Gruppo Pubblico Locale – Partecipate solo su 4 unità di personale (oltre al funzionario titolare della A.P., una unità di categoria C in part-time al 50% e due esecutori di categoria B). In ultimo, nell'Ufficio - Piano di alienazione degli immobili non è stata ancora attivata la posizione organizzativa.

L'Ufficio Gare

risulta numericamente insufficiente rispetto al carico di lavoro relativo all'espletamento delle gare di tutte le Direzioni, con consequenziale allungamento dei tempi procedurali, fermo restando la professionalità e disponibilità del personale assegnato all'Ufficio gare e contratti delle Direzione Ragioneria Generale.

La Direzione Sistemi Informativi E-Government – Smart City fa presente la necessità di una migliore suddivisione delle competenze, separando le funzioni relative al “networking ed infrastruttura” da quelle di “sviluppo applicativo”, nonché una carenza nelle figure con competenze specifiche in materia di finanziaria/tributi e SIT, data la loro importanza nei processi di governo dell'ente e del territorio e nelle risorse umane con specifica qualificazione ICT, anche e soprattutto alla luce della proposizione del CED della Direzione quale Polo Strategico Nazionale, come nella risposta dell'ente al “Censimento patrimonio ICT della PA”, promosso da AgID.

Di fatto la maggior parte dei servizi informatici di primaria importanza per le attività istituzionali dell'ente e della relativa infrastruttura IT vengono gestiti, anche per ragioni di economicità, da personale interno all'Ente, utilizzando fornitori esterni per le sole attività manutentive.

La Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio – Decoro Urbano

Il Servizio Segreteria di Direzione, lamenta un progressivo e costante pensionamento delle risorse umane assegnate alla Direzione e l'indisponibilità di tecnici istruttori;

Il Servizio Condono Antiabusivismo e Controllo segnala la carenza di risorse umane in organico nonché un mancato aggiornamento professionale del personale dipendente.

La Direzione Affari Legali riguardo all'organizzazione interna dei servizi non evidenzia criticità per quanto attiene alla situazione relativa ai due avvocati titolari di area.

Mentre per i funzionari legali titolari di alta professionalità e di posizione organizzativa (7 + 2) riscontra una marcata eccedenza delle posizioni rispetto alle effettive necessità, a seguito della costante diminuzione del contenzioso in entrata, ormai limitato nelle assegnazioni per i medesimi alle materie seriali, quali le violazioni amministrative di vario genere e le azioni per responsabilità di cose in custodia, i cui oneri a carico dell'Ente rientrano nell'ambito di € 20.000 (franchigia), mentre gli oneri eccedenti sono coperti di contratto assicurativo e i giudizi vengono seguito delle soc. assicuratrici, scelte con gara.

La corretta ed equilibrata gestione delle risorse finanziarie comporta la doverosa misura della riduzione di tali posizioni non dirigenziali in parte inutili. Per quanto attiene alle Alte professionalità, esse andrebbero ridotte da sette a quattro, mentre delle due posizioni organizzative una andrebbe soppressa, una trasformata in gestionale con la denominazione di “Posizione Organizzativa Affari Generali”, in considerazione della complessità e della delicatezza dei procedimenti istruttori interni e dei rapporti con le Direzioni dell'Ente.

La Direzione Famiglia e Politiche Sociali presenta nell'Ambito del Distretto Socio Sanitario criticità legate alla esiguità del personale.

La Direzione SS.DD. Decentramento e Statistica segnala criticità in merito al numero elevato di pensionamenti e alla carenza di corsi di aggiornamento

La Direzione Politiche per l'Ambiente e il Verde e l'Energia – Gestione Autoparco lamenta l'esiguo numero di dipendenti e la carenza di personale tecnico, amministrativo, di Funzionari e di Dirigenti assegnati sia alla Direzione sia al Servizio **“Tutela e gestione del verde pubblico, Giardino Bellini e parchi”**.

La Direzione Polizia Municipale registra una carenza di organico che, allo stato attuale, non consente più di far fronte in modo adeguato alle innumerevoli esigenze della Città. Si è assistito a un forte decremento del Personale del Corpo che è passato dalle 832 unità degli anni '90 alle attuali 352 (numero che comprende anche i dipendenti sospesi dal servizio e i malati di lungo periodo), delle quali 85 con limitazioni all'impiego. Tale organico, assolutamente insufficiente, è integrato da 37 Operatori dei servizi di polizia stradale che hanno attribuzioni limitate rispetto a quelle del Personale di Polizia Municipale propriamente detto.

L'Amministrazione, però, sfruttando la recente previsione normativa che ha dato la possibilità di assumere Agenti a tempo determinato con contratto stagionale, ha bandito nel dicembre 2017 un concorso per la selezione di 30 Agenti di Polizia Municipale a tempo determinato per 5 mesi, selezione che sarà effettuata a partire dal mese di novembre. Pur non rappresentando la soluzione definitiva alla grave carenza di Personale che affligge il Corpo, rappresenterà senz'altro un valido supporto alle molteplici attività che quotidianamente impegnano la Polizia Municipale.

Per il buon andamento del servizio occorrerebbe introdurre la P.O. **“Sicurezza Urbana”**, che sovrintenda alle Sezioni Polizia Edilizia, Polizia Ambientale, Polizia Giudiziaria, Servizi di Prossimità, Accertamenti Anagrafici, attualmente senza coordinamento diretto o inquadrata nella P.O. **“Polizia Commerciale e Sicurezza Urbana”**, che allo stato risulta troppo complessa e dovrebbe essere riportata, come negli anni scorsi, al solo coordinamento della Polizia Commerciale.

In conclusione, alle criticità l'Ente ha tentato di sopperire con atti di riorganizzazione interna, con la previsione di nuove assunzioni e di un Piano della Stabilizzazione del personale precario risultati, comunque, di difficile attuazione, stante le riscontrate difficoltà nel rispettare sia i rigorosi e complessi vincoli normativi in materia sia il Piano di riequilibrio finanziario adottato ex art. 243 bis del TUEL. Nonostante ciò l'Ente ha attuato parte delle assunzioni ordinarie a tempo determinato e delle stabilizzazioni programmate negli anni 2016 e 2017. Allo stato, l'amministrazione dovrà procedere alla rimodulazione delle assunzioni a tempo indeterminato programmate con deliberazione del fabbisogno del personale 2018-2020, con ridimensionamento del numero delle assunzioni previste per il 2018 e la conferma o la modifica dei profili e delle qualifiche inseriti nel Piano, secondo le esigenze organizzative ritenute più opportune. Successivamente occorrerà acquisire l'autorizzazione della COSFEL ad effettuare le assunzioni programmate, così come rimodulate.

1.6.3 Attività e criticità dei servizi dell'ente

Servizio Sicurezza nei Posti di Lavoro ed Ergonomia

Il servizio necessiterebbe di un maggiore stanziamento nel bilancio di previsione, finalizzato alla formazione e all'aggiornamento obbligatorio dei dipendenti e all'acquisto dei D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale).

Per quanto riguarda la Sorveglianza Sanitaria dei dipendenti individuati dal Medico Competente e dai Datori di Lavoro, si verifica che alcune delle visite programmate vengano disattese.

Direzione Sviluppo Attività Produttive – Tutela del Consumatore

Le principali criticità riscontrate sono legate all'abusivismo commerciale, sia per quanto riguarda i mercati storici della "Pescheria" e della "Fera o'Luni" di piazza Carlo Alberto che per quanto riguarda i mercatini rionali settimanali. Inoltre, in assenza di norme interne che regolano le concessioni di suolo pubblico a servizio di pubblici esercizi, si è assistito al fiorire indiscriminato di tendopoli anche nel centro storico. Ancora, in assenza di un documento di pianificazione riguardante chioschi ed edicole si è assistito alla presentazione di un numero indiscriminato di domande in tutte le vie e piazze della città. Sul territorio si è provveduto, di concerto con il Corpo di Polizia Municipale, ad operare controlli a tappeto. Si ritiene pertanto necessario presentare al Consiglio comunale i Regolamenti per la depenalizzazione, per le concessioni di suolo pubblico mediante dehors, nonché il Piano generale dei chioschi.

Direzione Cultura

La Direzione, che nel proprio organigramma comprende i servizi "Castello Ursino e Sistema Museale", "Grandi Eventi e Palazzo della Cultura" e "Sistema Bibliotecario Centrale, Integrazione Multiculturale", lamenta l'assoluta mancanza di stanziamento di risorse finanziarie da Bilancio per il Sistema museale sottolineando come l'attività della direzione consista principalmente nella programmazione, nell'organizzazione e nell'allestimento di esposizioni, eventi e rassegne culturali presso i Musei Civici (Museo Civico Castello Ursino, Museo Belliniano, Museo "Emilio Greco") e dei siti monumentali di competenza (complesso San Placido / Palazzo della Cultura e Chiesa di San Nicolò l'Arena).

Tuttavia grazie ai fondi del "Patto per Catania", è riuscita a lanciare i seguenti progetti tutti in corso di esecuzione:

Lavori di adeguamento del Museo Belliniano	€.	500.000,00
Progetto: EPICUM – Epigrafi del Castello Ursino	€.	106.601,71
Progetto: "Allestimento e gestione della sede catanese del Museo Egizio presso l'ex Monastero dei Crociferi € 2.600.000,00	€.	2.600.000,00
Progetto: Diffondo 3.0 . Digitalizzazione e fruizione del fondo Benedettino delle Biblioteche Riunite "Civica e A. Ursino Recupero"	€.	962.000,00
Progetto: Museo della città' "VivereCatania" uno spazio museale per conoscere e sperimentare la città'	€.	991.700,00
Progetto: "Rifunzionalizzazione della rete museale della città di Catania – Intervento di riqualificazione integrata del Museo civico Castello Ursino"	€.	6.195.000,00
Completamento Monastero S. Chiara - sez. staccata Castello Ursino	€.	2.200.000,00
Completamento Convento Crociferi - Archivio Storico, Fondazione Verga	€.	2.200.000,00
Progetto: "Il Museo virtuale della musica BellinInrete"	€.	928.070,00
Importo complessivo	€.	16.683.371,71

I suddetti interventi riguardano sia adeguamenti strutturali (ad es.: progettazione antincendio, miglioramenti strutturali, adeguamenti impiantistici) dei siti di competenza della direzione, sia l'acquisizione di servizi e forniture (ad es.: restauri, allestimenti, catalogazione dei reperti, ecc.) finalizzate alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale della Città.

Direzione Patrimonio – Partecipate

Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica e Social Housing

In via ordinaria si gestiscono oltre 2200 alloggi di Edilizia Residenziale pubblica ed allo stato si provvede alla formazione delle graduatorie, alla gestione dei fitti attivi, al rilascio delle attestazioni richieste dall'utenza, alle verifiche delle situazioni debitorie, inoltrando i ruoli dei **mancati pagamenti** al gestore dell'agente di riscossione, con gravissime criticità. Si pensi che, a fronte di una previsione di entrata di circa 1,4 mln di Euro, mediamente vengono incassate somme per circa 400-450 mila Euro e dall'agente di riscossione poco più di 70-80 mila Euro/anno. L'Ufficio è chiamato, con l'ausilio di altre direzioni, a predisporre gli atti di sfratto per morosità, ovvero le azioni di sgombero nei confronti degli occupanti senza titolo (sono oltre 900 gli alloggi occupati senza titolo), ma la Circolare Minniti di fatto impedisce di mettere in atto dette operazioni. Da ultimo il legislatore regionale, con la L.R. n. 8/2018 all'art. 63 comma 2, stabilisce la sanatoria delle occupazioni abusive alla data del 21/12/2017, con le modalità della passata L.R. 22/2002; tale disposizione di legge renderà ancora più difficoltosa la gestione dell'ufficio e, sicuramente, produrrà tensioni sociali con gli aventi diritto già inseriti in graduatoria per l'assegnazione di alloggi popolari. Altro aspetto rilevante, cui si spera di trovare soluzione con l'attuazione di alcuni interventi previsti nel PON Metro Asse 1, è che allo stato attuale la gestione amministrativa degli oltre 2200 alloggi è totalmente manuale, con ovvie ripercussioni sui tempi di risposta all'utenza. Ulteriore aspetto è quello relativo all'istruttoria dei programmi costruttivi, procedura, della quale si occupa in via quasi esclusiva il titolare della Alta Professionalità, che si ritiene estranea ai compiti della Direzione Patrimonio e che sarebbe meglio incardinare presso la Direzione Urbanistica.

Ufficio Edilizia Patrimonio non Residenziale

In via ordinaria si occupa della gestione dei fitti passivi e dei fitti attivi, delle concessioni demaniali, del rilascio di attestazioni di proprietà richieste da terzi o da altre direzioni, della predisposizione degli atti relativi alle concessioni e/o assegnazioni di immobili, dell'accertamento, con l'ausilio del comando di Polizia Locale, di occupazioni abusive, delle trascrizioni di passaggio al patrimonio indisponibile dell'Ente delle opere abusive, della tenuta dell'inventario dei beni patrimoniali immobiliari dell'Ente e quant'altro abbia a che fare con la gestione patrimoniale propriamente detta, ad esclusione degli aspetti manutentivi ordinari e straordinari posti in capo ad altre Direzioni, con la conseguente difficoltà a dare risposte certe e concrete all'utenza.

L'aspetto che grava in maniera considerevole l'ufficio è quello relativo al contenzioso, dovuto in massima parte ai mancati pagamenti dei canoni dei fitti passivi che, ancorché inseriti nelle previsioni di bilancio, non sempre possono essere onorati.

Ufficio Espropri

In via ordinaria si occupa delle procedure di acquisizione delle aree mediante le assai complesse attività scaturenti dal DPR 327/2001, T.U. delle espropriazioni.

Le maggiori criticità sono dovute:

- alla mancata definizione delle procedure espropriative per l'impossibilità di redigere i tipi di frazionamento concernenti le espropriazioni parziali di terreni;
- alla mancata definizione delle procedure espropriative per l'impossibilità di registrare, presso l'Agenzia Entrate, i decreti di espropriazione a seguito dell'innalzamento al 9% della tassa di registrazione sulla indennità d'esproprio;
- alla necessità di definire tutte le pregresse procedure di espropriazione, dove risulta scaduta la dichiarazione di pubblica utilità, con l'emissione di un provvedimento di acquisizione redatto ai sensi dell'art. 42 bis del T.U. sulle espropriazioni D.P.R. n. 327/2001, la cui applicazione comporta notevoli oneri a carico dell'Ente.

Si rende necessario evidenziare che la mancata definizione entro i termini di validità della dichiarazione di pubblica utilità delle sopra indicate procedure espropriative, risalenti ormai ad oltre un ventennio, ha comportato molteplici contenziosi giudiziari, quasi tutti già definiti con sentenze passate in giudicato, per i quali quest'ufficio ha predisposto il conseguente schema di proposta di deliberazione di consiglio comunale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Detti debiti fuori bilancio sono inseriti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 29/09/2016.

Ulteriori e rilevanti criticità riguardano le procedure espropriative relative alla realizzazione di opere pubbliche

gestite dall'ex Ufficio Speciale, oggi in capo alla Direzione LL.PP., a suo tempo finanziate con i fondi stanziati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Di tutte le opere pubbliche, realizzate o meno, sono state definite solo il 20% delle procedure espropriative, il che comporterà inevitabilmente richieste risarcitorie, parte delle quali già avanzate, per la ormai consolidata occupazione e trasformazione senza valido titolo, ciò a causa della carenza di fondi necessari alla definizione delle procedure espropriative di che trattasi, venutasi a determinare a seguito del passaggio dalla contabilità speciale presso la Banca d'Italia, a suo tempo gestita dal Commissario delegato del Governo, alla contabilità normale, inserita nel Bilancio Comunale. Quanto sopra ha determinato la stasi dei procedimenti, impedendo, di conseguenza, la definizione delle procedure espropriative e l'espletamento degli ulteriori atti tecnico-amministrativi propedeutici alla formalizzazione dei conseguenti atti ablativi.

Ufficio Gruppo Pubblico Locale – Partecipate

In via ordinaria l'A.P. si occupa delle partecipazioni sociali (in house, di controllo e semplici) nonché delle presenze dell'Amministrazione Comunale in fondazioni, istituzioni e consorzi. Gli adempimenti, in un ambito assai articolato e complesso, si possono riassumere così come di seguito indicato:

1) Adempimenti Decreto Madia

1.a) adeguamento statuti società in controllo

Le proposte di deliberazione consiliare già delibate, dalla Giunta Municipale precedente, non sono state assunte dal Consiglio Comunale e sono state recentemente restituite alla direzione per la conseguente riproposizione alla nuova Amministrazione. In particolare sono in attesa di disamina 5 proposte di deliberazione relative alle seguenti società: ASEC, ASEC Trade, Catania Multiservizi, Sidra e Sostare;

1.b) costituzione/ricostituzione dell'organismo di controllo analogo

Con l'avvento della nuova Amministrazione si rende indispensabile provvedere alla formale individuazione dei responsabili di contratto, tecnici destinati a verificare l'adeguatezza e la qualità dei servizi offerti. L'organismo di controllo, previsto dal Regolamento Comunale per le società (ex Delibera di C.C. n. 123/2014), deve essere formalmente costituito per le seguenti società: ASEC, ASEC Trade e AMT; deve essere formalmente ricostituito o integrato per le seguenti società: Sidra, Sostare e Catania Multiservizi;

1.c) adempimenti conseguenti all'adozione della revisione straordinaria delle società partecipate e aggiornamento del piano di razionalizzazione (Delibera di C.C. n. 22/2017)

- dismissione MAAS, SIS, SIE, CAS;

- vendita ASEC Trade;

1.d) riorganizzazione personale delle società partecipate

1.e) approvazione delibera consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dall'Ente locale (art. 26 d. Lgs. 175/2016), con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

2) Adempimenti collegati al PTPCT 2018-2020

- Misura MG12;

- Misura MG14;

3) Adempimenti collegati al PDO 2018-2020

- gara d'ambito gas;

- attuazione del piano di revisione straordinaria;

- razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;

- rispetto delle previsioni del piano di riequilibrio pluriennale;

Relativamente alla gara d'ambito per l'individuazione del nuovo concessionario della rete di distribuzione del Gas naturale si rende necessario evidenziare la seguente grave criticità:

dell'ambito ottimale Catania 2 Sud, oltre al Comune di Catania fanno parte altri 29 comuni e la rete del gas di proprietà di ASEC S.p.A. che rappresenta oltre il 33% dell'intero ambito, in uno agli oltre 40.000 PDR (utenti finali).

Il termine fissato per la gara, originariamente l'11 agosto 2017, con successive scadenze l'11 febbraio 2018 (per intervento sostitutivo della Regione Siciliana) e l'11 agosto 2018 (per l'intervento sostitutivo del Ministero della Programmazione Economica, alla luce delle disposizioni introdotte in Sicilia dall'art. 69 della L.R. n. 8/2018) non risulta più attuabile. Non può non evidenziarsi la refluenza che tale gara avrebbe dovuto generare nelle previsioni

di bilancio dell'Ente (la previsione di entrata, pari ad € 34.848.468,79, in uno al contributo una tantum di € 551.245,05, sono da cancellare). In verità la Direzione sin dal febbraio 2017 si era attivata con i 29 originari comuni appartenenti all'ambito predisponendo altresì lo schema di atto di intesa da approvarsi con delibera di consiglio comunale ma, dei 29 comuni, solo in 5 hanno trasmesso la relativa deliberazione di consiglio comunale.

4) Adempimenti correlati al bilancio consolidato, in collaborazione con la Direzione Ragioneria Generale

- individuazione del Gruppo Pubblico Locale e del perimetro di consolidamento;
- riconciliazione debiti crediti con le partecipate ed infragruppo;
- approvazione del consolidato entro il 30/09/2018;

5) Adempimenti correlati alla gestione AMT

- rinnovo contratto di servizio entro il 03/12/2019 (ad opera di apposito staff tecnico da individuare);
- rinnovo periodico incarico dirigente alla produzione (scadenza maggio 2019);
- liquidazioni contributi comunali e regionali trasposto pubblico locale, integrazione sulla vendita biglietti e servizi speciali;

6) Adempimenti correlati alla gestione AMT in liquidazione

- conclusione procedura di rottamazione delle cartelle;
- pagamento debiti non rottamabili;
- definizione contenzioso giudiziario in essere;
- chiusura della procedura di liquidazione;

7) Adempimenti correlati alla gestione Sidra

- arbitrato/riconciliazione debiti crediti;

8) Adempimenti correlati alla gestione ASEC

- definizione della vendita rete Gas, aspetto già trattato, correlato alla Gara d'ambito;

9) Tentativo di recupero quote consorzio Sicilia al Passo

10) Tentativo di recupero quote consorzio COCETER

11) Adempimenti collegati al D. Lgs. 33/2013 (trasparenza)

- obblighi di pubblicazione e di controllo sulle attività delle partecipate

12) Adempimenti Consorzio Istituto Musicale V. Bellini

- eventuale procedura di rinnovo della concessione del finanziamento;

13) Adempimenti collegati al DUP

- predisposizione delle informazioni necessarie all'implementazione del documento con riferimento all'area amministrativa di competenza;

14) Adempimenti collegati al Piano della Performance

- miglioramento quali-quantitativo dei servizi erogati ai cittadini ed alle imprese, in raccordo con gli organi di Controllo Analogico e con i Responsabili dei Contratti.

Ufficio Piano di alienazione degli immobili (posizione organizzativa non attiva)

Le attività sono state assunte direttamente dal Direttore, con la predisposizione degli atti dovuti e necessari. In particolare la Direzione, in ottemperanza al parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti, ha predisposto gli atti di competenza al fine di ottenere dall'Agenzia delle Entrate le congruità sui valori da porsi a base d'asta.

L'Agenzia delle Entrate ha trasmesso lo schema di Accordo ex art. 15 L. n.241/90 e ss.mm.ii., stimando l'importo delle verifiche in circa € 60.000,00 e i tempi di esecuzione in oltre 110 giorni per gruppo. A causa della mancanza di stanziamento nel bilancio di previsione 2018, non si è potuto dare corso alla necessaria attività. Va tuttavia evidenziato che, nelle more dell'approvazione del Bilancio, la Direzione si era già attivata con le associazioni di notai cui affidare le procedure per l'esperimento delle gare, a mezzo di appositi atti deliberativi di Giunta Municipale, per l'alienazione del patrimonio comunale.

Direzione Affari Istituzionali e Segreteria Generale

Le principali problematiche che hanno interessato, e continuano a interessare, questa Direzione riguardano l'assoluta incertezza di mezzi tecnici adeguati e di personale specializzato, nonché di risorse finanziarie, che riducono notevolmente la capacità di programmazione e, conseguentemente, anche l'azione amministrativa. Va evidenziato che, nonostante queste difficoltà, la Direzione ha ottemperato a tutti gli adempimenti istituzionali in carico alla stessa.

Direzione Pubblica Istruzione – Sport – Pari Opportunità

Scuola dell'obbligo e Attività Parascolastiche

In relazione alle criticità riscontrate nel corso della gestione si segnala:

- un notevole ritardo dei pagamenti dovuti secondo gli atti di liquidazione emessi dalla Direzione. Il ritardo comporta numerosi solleciti da parte delle Istituzioni Scolastiche beneficiarie di somme anticipate per realizzare attività e servizi in favore di alunni le cui famiglie versano in condizioni di disagio socio-economico e, pertanto, un danno all'immagine dell'Amministrazione Comunale;
- tale ritardo fa diminuire sensibilmente l'interesse delle Ditte fornitrici di beni e servizi a intrattenere rapporti economici con l'Ente, condizionando lo svolgimento delle attività progettuali proposte;
- esiguità degli stanziamenti dei fondi in bilancio. Una maggiore disponibilità finanziaria consentirebbe un miglioramento quali/quantitativo del servizio reso.

Ufficio Scuole per l'Infanzia

In relazione alle criticità riscontrate nel corso della gestione si segnala:

- Il ritardo dei pagamenti dei servizi comporta automaticamente la convocazione del Comune da parte "Dipartimento regionale del lavoro, dell'impiego" della Regione Siciliana al tavolo di mediazione per lo stato di agitazione proclamato dalle OO.SS. del personale delle cooperative aggiudicatrici, che in molti casi porta anche a scioperi, con evidente disagio per le famiglie utenti e grave danno all'immagine dell'Amministrazione. Per quanto concerne i ritardi dei pagamenti delle forniture si riscontra una notevole diminuzione dei partecipanti alle gare, che in alcuni casi vanno deserte.
- La necessità dell'istituzione di un nuovo capitolo con fondi del bilancio comunale per il servizio di sorveglianza e assistenza a favore degli alunni della scuola dell'infanzia comunale che va ad integrare il personale operatore scolastico comunale, posto negli anni in quiescenza, per garantire le unità di personale necessarie al regolare funzionamento dei plessi scolastici. Ad oggi la spesa del predetto servizio grava sui fondi erogati dal MIUR per la realizzazione del sistema pre-scolastico integrato (L. 247/00), gli stessi risultano insufficienti per garantire i parametri qualitativi offerti dalla scuola dell'infanzia comunale paritaria, pertanto, il suo funzionamento non potrà essere assicurato per il futuro, già a partire dall'anno scolastico 2021/22.
- allungamento dei tempi procedurali per l'indizione e l'espletamento delle gare in capo all'ufficio preposto.

Ufficio Pari Opportunità/Oneri Legali

In relazione alle criticità riscontrate nel corso della gestione si segnala:

- **Refezione scolastica.** Il ritardato pagamento delle fatture comporta gravi disagi all'impresa aggiudicataria, che si vede costretta ad anticipare le somme necessarie per il buon funzionamento del servizio. E' opportuno evidenziare che ciò vanifica, altresì, le economie conseguite, tenuto conto dei decreti ingiuntivi e delle conseguenti spese legali sostenute a carico dall'Ente.

Inoltre, lo stanziamento di bilancio 2018- 2010 potrebbe comportare l'impossibilità di assicurare a tutte le scuole il servizio, cosa per la quale sarebbero necessari ulteriori € 300.000,00.

- **Erogazione Buoni Libro L. 68/76 e L. 448/98.** In merito al rimborso dei buoni libro il contributo erogato alle librerie con anni di ritardo, costringe le famiglie degli alunni più svantaggiati ad anticipare le somme per l'acquisto dei libri di testo. Il buono rilasciato dovrebbe garantire il diritto allo studio sancito dalla legge.

Direzione Protezione Civile e Pubblica Incolumità

Con Deliberazione di G.M. n. 132 del 03/10/2017 è stata approvata la nuova macrostruttura, entrata in vigore il giorno 1 novembre 2017, con l'istituzione della nuova Direzione Protezione Civile e Pubblica Incolumità. Nel corso dell'ultimo biennio la normativa relativa alla Protezione Civile è stata aggiornata dalla Direttiva "Gabrielli" del 7 giugno 2017, dalla Circolare del Ministero dell'Interno - Gabinetto del Ministro del 28 luglio 2017 e dal nuovo "Codice della Protezione Civile", approvato con D.Lgs. n. 1 del 2/01/2018/. Una delle attività della Struttura Operativa in corso è l'aggiornamento e approvazione del Piano di Emergenza di Protezione Civile, comprendente il recepimento delle Direttive Nazionali e delle nuove procedure di allertamento. Al di là della complessità insita nella predisposizione del Piano, (effettuata interamente da personale interno), le maggiori difficoltà sono emerse nell'evidenziare e far comprendere a tutte le Funzioni di supporto dell'Ente l'importanza di tale strumento al fine di rendere omogenee le procedure di intervento, stante anche la carenza di personale tecnico.

Con la Protezione Civile Comunale collaborano n. 20 associazioni di volontariato, gestite dal Coordinamento di Volontariato di Protezione Civile - Ufficio Pubblica Incolumità. Il personale assegnato all'ufficio Pubblica Incolumità, che negli ultimi è stato ridotto da 19 a 5 unità, tra le quali solo tre tecnici di cui 1 ad orario ridotto (*part-time*) con molta fatica assicura l'esatto svolgimento dei turni di servizio prestabiliti in regime di pronta reperibilità (che trova espletamento dalle ore 14,00 alle ore 8,00 del giorno successivo).

Gli interventi di pubblica incolumità riguardano gli immobili di proprietà privata e vengono eseguiti su chiamata. Per garantire i turni di reperibilità siamo supportati dal personale tecnico di altre Direzioni.

Attività istituzionali. Gli atti amministrativi e le procedure di competenza della Pubblica Incolumità sono:

– Norme ed Atti di Riferimento:

Art. 54 commi 2 e 4 del D.lgs. n. 267/2000 "Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale";

Art. 107 del D. lgs. n. 267/2000 (*Funzioni e responsabilità della Dirigenza*);

Regolamento Edilizio Comunale vigente, approvato con Deliberazione C.C. n. 16 del 14/04/2014;

– Procedimenti:

a) Ordinanze del Sindaco a tutela della pubblica incolumità: 1) di eliminazione del pericolo; 2) di sgombero;

b) Diffide notificate a termine di legge.

– Competenza dell'atto Finale:

Nel caso della emissione di ordinanze il Sindaco, o chi ne esercita le funzioni, previa predisposizione della (*proposta di*) Ordinanza Sindacale;

Nel caso dell'invio di diffide il Direttore/Dirigente.

– Avvio del Procedimento:

I procedimenti di competenza del Servizio sono avviati d'ufficio, a seguito di segnalazione di un possibile stato di pericolo da parte dei VV.FF. dopo un loro intervento, o da parte di soggetti istituzionalmente competenti (Polizia, Guardia di Finanza, Carabinieri, Corpo Forestale, Anas, Genio Civile, Soprintendenza, Provincia Regionale, altri Enti Pubblici) o, infine, da parte di privati cittadini.

Direzione Sistemi Informativi E-Government – Smart City

Relativamente alla **Transizione Digitale**, l'Ente è in regola con quanto disposto dall'art. 17 del CAD sulla nomina del Responsabile della Transizione Digitale.

Infrastruttura telematica

Le principali sedi (Municipio, Ragioneria Generale, Personale, Polizia Municipale, Stadio comunale) sono collegate

in fibra ottica (di proprietà Comunale/Università di Catania) a 10Gb/s; altre sedi (Cultura, Traffico Urbano, Castello Ursino, Politiche Comunitarie, Attività Produttive, Biblioteca Bellini) in hyperlan a 300 Mb/s, con notevoli risparmi economici, non abbisognando di provider di TLC; delle rimanenti 40 sedi alcune (Urbanistica, Servizi Demografici, LL.PP.) sono collegate a 20 Mb/s, le altre sedi a 4 Mb/s; infine il “centro stella”, ubicato presso P.zza San Domenico, è dotato di collegamento internet/intranet a 400 Mb/s.

Infrastruttura elaborativa (CED)

Il potenziamento del CED è in corso di realizzazione, mediante il ricorso a PON METRO, col fine di fornire nuovi servizi *on line* al Cittadino/Impresa. Ovviamente la realizzazione di nuovi servizi informatici comporterà, a regime, un aumento della spesa per le manutenzioni hardware, che sarà controbilanciata da riduzione dei costi per migliorata efficienza e maggiori controlli

Servizi *on line* al Cittadino

Per ottemperare a quanto disposto dalle linee guida AgID si dovrà provvedere al *restyling* della parte grafica del sito istituzionale.

Tramite i progetti PON METRO e POC 2014-2020 dovranno essere estesi i servizi *on line*, soprattutto per quanto riguarda, rispettivamente, PagoPA e i procedimenti *on line* a istanza di parte

Applicazioni informatiche

Si deve procedere all'interoperabilità del S.I. Anagrafe con la piattaforma AgID ANPR, bisognerà proseguire nel processo di dematerializzazione documentale, nonché provvedere all'estensione di sistemi informativi legacy, ma interoperanti, nelle diverse Direzioni, in primis quello relativo a “Contabilità e reporting” previsto in Pon Metro. Anche in questo caso, conseguentemente all'istituzione di nuove applicazioni sw sarà necessario, a regime, l'incremento della spesa per manutenzioni software, incremento che sarà controbilanciato dalla riduzione dei costi per migliorata efficienza e maggiori controlli.

Progetti informatici

Sono in fase di realizzazione le seguenti attività progettuali:

- PON METRO Asse 1 - Progetto Sistema Informativo Metropolitano Edilizia e Catasto (SIMEC)
- POC - progetto DigitaPA CT per le istanze on line (in corso di approvazione)
- FESR Asse 2, sono state presentate due schede progettuali su back office e wifi
- PON Governance, sono in corso di approvazione due schede progettuali, una su sistemi di network management, l'altra su work flow documentale.

Posti di lavoro informatizzati

I posti di lavoro informatizzati necessitano di un ammodernamento da prevedersi nell'ambito dei finanziamenti su indicati e di un sistema di controllo e verifica della sicurezza informatica, come ausilio ai referenti informatici delle varie Direzioni/sedi.

Direzione SS.DD. Decentramento e Statistica

La maggiore criticità è rappresentata dalla mancanza delle risorse necessarie ad assicurare le regolare manutenzione delle strutture.

Direzione Affari Legali

Il contenzioso complessivo dal 2014 ad oggi è diminuito con una media annuale del 20 %, assestandosi a circa mille questioni legali, con prevalenza numerica dei ricorsi al Giudice di Pace per violazioni amministrative al Codice della Strada.

L'ambito in cui si è registrato il maggiore decremento quantitativo è quello dei contenziosi di diritto amministrativo e civile, in materia di gare, servizi sociali ed espropriazioni, ambiti in cui si registra l'insorgenza di questioni legali di particolare rilievo e di importi considerevoli, ad alto rischio di impatto sul bilancio dell'Ente.

Il numero dei contenziosi in materia di sanzioni amministrative, incrementato in modo esponenziale negli anni tra il 2011 e il 2016, nell'ultimo anno tende a una leggera flessione in virtù dei provvedimenti normativi adottati in materia di rottamazione delle cartelle esattoriali. Gli effetti deflattivi del contenzioso potranno essere apprezzati e valutati soltanto nel 2019.

Le materie ove emerge il maggiore rischio di insorgenza di oneri dovuti a esiti negativi per l'Ente sono:

1) le espropriazioni, a seguito degli effetti scaturenti dalle pronunzie della Corte Costituzionale, che ha reintrodotta nell'ordinamento il criterio del valore di mercato dei beni immobili da espropriare per ragioni di interesse generale;

2) i servizi sociali, ove le convenzioni tra le strutture che offrono prestazioni socio assistenziali di rilievo sanitario per conto dell'amministrazione presentano profili di illegittimità sia per la loro articolazione, sia in fase di attuazione e, infine, perché sono in numero sovra eccedente rispetto alle effettive esigenze. Tali convenzioni, inoltre, spesso sono difformi dalle previsioni negoziali e non hanno un regolamento atto a garantire imparzialità e trasparenza nei ricoveri di minori ed anziani non autosufficienti a carico parziale dell'ente.

3) contenzioso con l'ASP n. 3 per il recupero delle quote di rilievo sanitario che l'Amministrazione ha *ex lege* l'obbligo di anticipare alle strutture che rendono servizi, per poi recuperarle presso l'ASP.

L'Avvocatura Comunale ha definitivamente acquisito metodi di lavoro di squadra, volti a garantire con efficacia ed immediatezza le funzioni di consulenza in staff presso le direzioni e presso i relativi organi di vertice. Ha, inoltre, contribuito all'esecuzione delle misure previste dal Piano di risanamento adottato con Delibera C.C. n.14 del 2.2.2013 e di cui all'art. 243 bis, introdotto dal D.L. 174/2012, convertito nella L.213/2012, offrendo concreto supporto legale alle direzioni nell'*iter* di dismissione di contratti di locazioni onerosi e non più in linea con la contrazione dei valori immobiliari.

Si è proceduto negli anni a una ricognizione attendibile dei valori numerici dalle controversie in corso e definitive, per cui allo stato odierno emerge un quadro completo del contenzioso attivo e passivo dell'Ente, pesato secondo valori di effettiva previsione (alto-medio-basso rischio). I criteri con cui è stata eseguita tale pesatura sono i seguenti:

1) contenuti sostanziali dell'obbligazione in contesa;

2) andamento processuale della singola lite;

3) tempi medi delle liti presso l'autorità giudiziaria adita;

4) gradi di giudizio in cui si articola il processo nel caso concreto e previsione di possibili rimedi.

Già dall'anno 2014 l'Avvocatura ha raggiunto un grado elevato di informatizzazione sia nell'ambito organizzativo interno, sia in riferimento al cosiddetto processo telematico, divenuto ormai un sistema ordinario di lavoro, con risparmi tangibili di spese, che vanno a compensare l'aumento dei costi processuali per i contributi unificati.

La riduzione dei tempi di lavoro degli avvocati all'esterno, per adempimenti formali presso le cancellerie e innanzi agli organi giudiziari, ha consentito agli stessi maggiore disponibilità di tempo da dedicare allo studio e approfondimento, con risultati apprezzabili negli esiti delle controversie, con un aumento più che proporzionale degli esiti favorevoli. Si è privilegiata una formazione professionale permanente, mediante corsi tenuti periodicamente da magistrati ordinari e amministrativi, da docenti universitari e da dirigenti pubblici, al fine di sopperire con contributi di spessore agli innumerevoli mutamenti dei quadri normativi degli enti locali.

L'Avvocatura comunale ha proposto e contribuito a fare adottare dagli Organi competenti il *Regolamento per la liquidazione dei compensi ai legali interni per le cause con esito positivo* per l'Ente. La funzione incentivante di detto regolamento ha contribuito a rafforzare e rendere maggiormente percepibile l'impegno professionale dei legali nella gestione delle controversie. I risultati ampiamente positivi, acclarati dalla effettiva riscossione di circa € 100.000 annui, in media, di condanne alle spese delle controparti soccombenti, hanno avuto, inoltre, effetto deterrente sui terzi relativamente alla proposizione di azioni legali infondate. La Direzione ha proposto e contribuito a fare approvare il *Regolamento per il controllo delle autocertificazioni* ed il *Regolamento per la corresponsione delle spese legali ai dipendenti e agli amministratori nel caso di accertamento della esclusione di responsabilità penale, civile e contabile*, regolamento redatto con la collaborazione dell'Ordine degli Avvocati di Catania.

L'attività di consulenza dell'Avvocatura comunale ha costituito il nucleo forte delle funzioni legali, orientando in maniera incisiva le scelte gestionali sui binari della legalità.

Sono stati resi mediamente circa 120 pareri annui, oltre all'attività, con cadenza quasi giornaliera, di consulenza in *staff*.

L'Avvocatura comunale ha, inoltre, tentato di favorire esiti conciliativi delle liti, stimolando le direzioni, quasi sempre senza esito, verso la ricerca di soluzioni deflattive dei giudizi in corso ed elaborando a sostegno degli strumenti transattivi apposite linee guida.

Per quanto attiene alla materia del diritto penale, l'Avvocatura ha garantito e mantenuto la presenza del Comune di Catania nell'ambito delle costituzioni di parte civile, mediante la difesa nei processi penali e il monitoraggio costante delle questioni in essere presso le direzioni, ormai, a differenza che nel passato, direttamente e in via permanente coinvolte nell'accertamento dei fatti e nella quantificazione dei danni da comportamento penalmente rilevante.

Si è scelto di procedere alla costituzione di parte civile dell'Ente nei processi penali solo nel caso di avvenuto rinvio a giudizio dell'imputato, derogando solo nei casi in cui già in sede di giudizio davanti al Giudice dell'Udienza Preliminare si possa prevedere un rito alternativo o un giudizio immediato.

L'Amministrazione è risultata quasi sempre vincente nelle questioni legate ai ricorsi davanti alla magistratura amministrativa per le vicende dei parcheggi progettati e non realizzati, da ultimo il progetto del parcheggio di Viale Raffaello Sanzio, di cui è stata confermata la legittimità dell'azione di autotutela.

Direzione Urbanistica e Gestione del Territorio – Decoro Urbano

Servizio Segreteria di Direzione

L'attivazione di nuove procedure speciali di legge e gli adeguamenti obbligatori alle nuove normative sulla Privacy e sull'Accesso Civico rendono più grave la carenza di personale.

Servizio Attuazione Urbanistica

Si segnalano criticità relativamente a:

- 1) rapida evoluzione della normativa sull'Edilizia;
- 2) carenze strutturali, logistiche e di risorse umane;
- 3) aumento esponenziale delle pratiche edilizie, senza possibilità di verificare tutte le procedure;
- 4) mancata rivalutazione dei Diritti di Segreteria, ormai inadeguati;
- 5) nuove piattaforme informatiche per la gestione delle pratiche edilizie;
- 6) difficoltà dell'Utente ad aggiornarsi;
- 7) rispetto delle previsioni del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed antifrode.

Servizio Condono Antiabusivismo e Controllo.

- 1) Carenza di risorse umane in organico;
- 2) Modeste risorse informatiche per la gestione delle pratiche di Condono Edilizio;
- 3) Mancato aggiornamento professionale del personale dipendente;
- 4) Interruzione dei rapporti ad incarico con professionisti esterni;
- 5) Difficoltà nel rapporto dialettico tra tecnici interni e professionisti esterni.
- 6) Mancanza di strutture logistiche adeguate per ricevere i professionisti esterni.

Direzione Famiglia e Politiche Sociali

Area Responsabilità Familiari

Si riscontrano difficoltà nella gestione della crescente domanda di servizi per la istituzionalizzazione dei minori. A fronte del drastico ridimensionamento dei fondi dovuto alla riduzione dei trasferimenti e alla spending review conseguente all'attuazione del Piano di riequilibrio, si è dovuto procedere a ridurre il numero degli istituti convenzionati e a ridimensionare il numero di minori da ricoverare. In generale, relativamente al sistema dell'accoglienza si lamenta la mancanza di un tavolo di coordinamento locale/regionale sulle criticità, sulle modalità operative e per la ripartizione delle quote per i MSNA.

Un'altra emergenza sociale è rappresentata dall'aumento esponenziale delle donne con figli che vivono in condizioni di indigenza sociale, emergenza cui consegue una spesa rilevante non proporzionata alle risorse disponibili.

Area Anziani Disabilità – Integrazione Socio Sanitaria

Tenuto conto che la maggior parte dei servizi erogati è strettamente correlata con il profilo sanitario, il dialogo con l'ASP rappresenta l'elemento basilare per la trattazione di tematiche quali quota sanitaria, relativa rivisitazione delle convenzioni da stipulare con gli enti, ripartizione degli oneri economici dei ricoveri in RSA. Si è lavorato a una nuova convenzione territoriale e a una maggiore razionalizzazione delle risorse finanziarie.

Associazionismo e terzo settore

La Rete Comunale delle Associazioni del Volontariato, nata nel 2013, a fronte della necessità di reperire fondi extrabilancio per la realizzazione di attività progettuali delle associazioni, ha attivato con l'Università degli Studi di Catania un corso di formazione sulla Progettazione Europea rivolto sia alle Associazioni che ai funzionari della Direzione. Alle Associazioni operanti nel territorio sprovviste di sedi, dopo le procedure di Bando, sono stati assegnati i locali ex municipio S.G. Galermo ed ex Biblioteca centro culturale "Nesima". Sono state promosse forme di sinergia e collaborazione inedite tra associazioni e Direzione al Welfare, potenziando le capacità di risposta al cittadino attraverso il passaggio da una forma individuale a una forma collegiale di risoluzione dei problemi. Il rapporto con l'associazionismo rappresenta un valore aggiunto e una delle principali opportunità per la comunità catanese.

In conclusione, le maggiori criticità che si riscontrano e che destano maggiori preoccupazioni riguardano le risorse finanziarie insufficienti e via via decrescenti a copertura dei servizi da fornire a fasce deboli quali disabili, anziani, minori e indigenti. A dette difficoltà si cerca di porre rimedio attraverso il reperimento di risorse finanziarie esterne mediante i piani di zona, i finanziamenti FSE, il PON Metro e attraverso rapporti di partenariato con il volontariato e l'associazionismo.

Direzione Manutenzioni e SS.TT.

La principale criticità riscontrata è quella relativa al **reperimento di fondi per le manutenzioni**, atti a garantire interventi, sia in via ordinaria che straordinaria, negli ambiti indicati:

- manutenzione straordinaria del patrimonio edilizio e adeguamento edifici, ad esclusione degli interventi strutturali ed antisismici che rimangono in capo alla Direzione LL.PP.;
- prevenzione incendi, abbattimento barriere architettoniche, rimozione amianto, interventi straordinari in applicazione del D.Lgs. 81/08, adeguamento funzionale degli edifici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici, idrici e tecnologici del patrimonio immobiliare, infrastrutturale e sportivo;
- gestione energetica, fonti rinnovabili di energia;
- gestione dei contratti per la Pubblica Illuminazione, per gli impianti termici, per l'energia, per le forniture idriche, per gli ascensori ed elevatori e per gli impianti antincendio attivi e passivi;
- gestione Catania Multiservizi per i settori Energia, impianti elettrici, idrici e tecnologici;
- gestione del Servizio elettorale per le attività logistiche di predisposizione dei seggi e per le attività relative alla movimentazione documentale;
- gestione delle attività e supporto per eventi all'aperto e sportivi (Festa S. Agata, Capodanno, concerti, manifestazioni, Corri-Catania, partite di calcio ecc...);
- manutenzione ordinaria, mantenimento degli edifici comunali, degli impianti sportivi e degli edifici scolastici;
- manutenzione ordinaria degli edifici giudiziari;
- manutenzione alloggi popolari di proprietà comunale;
- manutenzione spiagge libere;
- gestione Catania Multiservizi per i settori relativi alla manutenzione ordinaria degli edifici comunali, degli impianti sportivi e degli edifici scolastici;
- manutenzione ordinaria e straordinaria di strade, piazze e marciapiedi e relative pertinenze, delle caditoie, dei sotto-servizi, dei pozzetti, dei canali e dei corsi d'acqua;
- gestione Catania Multiservizi per i servizi di manutenzione ordinaria relativi alle attività di manutenzione stradale;
- pronto intervento h24 per la manutenzione stradale;
- progettazione opere di manutenzione;

- esecuzione di interventi di manutenzione e adeguamento degli impianti idrici, elettrici e tecnologici del patrimonio immobiliare, sportivo e scolastico;
- gestione e mantenimento delle fontane pubbliche comunali, dei beverini dislocati nel territorio comunale e delle fontane ornamentali;
- rilascio delle relative autorizzazioni/concessioni collegate ai servizi di competenza.

Direzione Ragioneria Generale – Programmazione Bilancio – Provveditorato Economato

Servizio Finanziario

La condizione economico finanziaria determina un quadro particolarmente difficile da gestire per garantire gli equilibri di bilancio e un flusso di pagamenti che, oltre ai servizi essenziali, possa soddisfare i vari fornitori seguendo l'ordine cronologico delle fatture e delle rispettive liquidazioni. Particolarmente gravoso è il monitoraggio dei debiti fuori bilancio e delle eventuali transazioni. D'altro canto la carenza di applicazioni informatiche che possano adeguatamente supportare l'Ente negli adempimenti, in continua evoluzione a causa degli aggiornamenti della normativa in tema di armonizzazione contabile e fiscale, il ritardo nella completa digitalizzazione degli atti e l'eventuale integrazione con il sistema contabile per la lavorazione, determinano un aggravio dei procedimenti amministrativi e una efficienza non ottimale dei servizi resi. La Direzione è particolarmente impegnata nell'attivare tutte le misure utili ad incrementare la riscossione e a ridurre l'evasione fiscale e l'abusivismo. Alla rimodulazione del percorso di risanamento dell'Ente la Direzione sta affiancando l'attivazione di un piano di riorganizzazione delle partecipate, al fine di razionalizzare le spese e chiudere le posizioni di esposizione debitoria.

Pubblicità e Affissioni (Missione 14 – DUP 2018/2020)

La materia è caratterizzata da un forte disordine e dalla massiccia presenza di abusivismo. È stato profuso il massimo impegno nel riordino del settore, nel contrasto all'abusivismo e all'evasione tributaria. È stata avviata una ricognizione delle insegne e degli impianti pubblicitari, si è proceduto alla elevazione di sanzioni amministrative e alla eliminazione delle installazioni in contrasto con il CdS. Con del. di G.C. n. 10 del 09/02/2016 è stato aggiornato il PGI. Con del. del C.C. n. 20 del 06/05/2016 è stato approvato il nuovo Regolamento Comunale sulla Pubblicità e sulle Affissioni. L'Amministrazione ha indetto la gara per la concessione delle "autorizzazioni" ad installare impianti; nel marzo 2017 ha bandito e successivamente ha espletato la gara per l'affidamento in concessione di aree pubbliche (n. 20 lotti). È stato, inoltre, individuato e approvato il Lotto comunale per gli impianti di affissione e a fine 2017 è stata bandita la relativa gara.

Ufficio Tributi

Le innovazioni in materia tributaria hanno reso necessaria l'adozione di nuovi regolamenti, di deliberazioni tariffarie, di aggiornamenti delle procedure informatiche e la relativa formazione del personale dell'ufficio.

I cambiamenti hanno implicato una maggiore affluenza di contribuenti all'ufficio tributi.

Nonostante tramite un sistema informatico che rende possibile ai contribuenti prenotare on line un appuntamento con gli uffici si sia cercato di migliorare il servizio reso ai cittadini e agli ordini professionali, lo stesso è ancora assai carente a causa della scomoda allocazione degli uffici al secondo piano senza ascensore, senza sale di attesa adeguate e, soprattutto, a causa di una incompleta dematerializzazione delle pratiche che rende ancora impossibile la definizione digitale dei fascicoli dell'utente.

Gare e Contratti

Le attività dell'Ufficio Gare e Contratti sono state caratterizzate dal continuo adeguamento alle intervenute modifiche normative, tutt'ora in fase di implementazione, in seguito all'emanazione delle nuove Direttive Comunitarie e del nuovo Codice degli Appalti. È stata data una forte spinta alle gare informatiche.

Per quanto attiene gli uffici di Economato si è mirato a razionalizzare le esigenze e a ridurre le spese economali, con, ad oggi, un buon livello di soddisfazione. Non sono ancora state attivate le gare centralizzate.

Un ottimo risultato è stato quello della parificazione dei conti degli Agenti contabili che presentava un annoso ritardo.

Direzione Politiche per l'Ambiente e il Verde e l'Energia – Gestione Autoparco

Servizio " tutela ambientale e politiche energetiche"

Relativamente alla prevenzione dell'inquinamento acustico, in collaborazione con il Corpo di Polizia Municipale, vengono eseguiti controlli presso i pub e le attività artigianali del centro storico per la verifica del rispetto dei livelli sonori consentiti dalla normativa vigente in materia.

Nonostante sia stato attuato il Piano Acustico Comunale, comprendente il Regolamento Acustico, la Zonizzazione Acustica, il Piano di Risanamento Acustico, non sono ancora stati raggiunti gli obiettivi delle azioni previste dal Piano stesso.

Relativamente alla prevenzione dell'inquinamento atmosferico, è necessario provvedere alla manutenzione e gestione della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico comunale, integrata con analizzatori di proprietà di ARPA Sicilia.

Servizio “Tutela e gestione del verde pubblico, Giardino Bellini e parchi”

Le criticità più rilevanti sono individuate nei rapporti con la società partecipata “Catania Multiservizi”, che gestisce tutto il servizio di manutenzione e cura del verde. E' necessario qualificare sempre più il personale, che spesso risulta numericamente insufficiente per espletare il servizio a regola d'arte; inoltre è necessario adeguare e migliorare il parco macchine, che renderebbe lo svolgimento del servizio meglio adeguato alle esigenze della città contemporanea.

Per lo svolgimento delle **attività di contrasto al randagismo**, sebbene siano state definite le competenze dell'amministrazione nel settore della prevenzione e del contrasto sulla base delle finalità previste dalla L.R. 15/2000 e successiva normativa vigente, allo stato attuale permangono criticità legate al grande numero di animali custoditi ed ai relativi costi.

Servizio “Igiene urbana e ambientale”

Relativamente ai servizi di igiene urbana ed ambientale, gli stessi sono condotti per circa tre quarti del territorio comunale tramite impresa esterna e per la restante porzione di territorio in via diretta con personale comunale. A partire da alcuni quartieri centrali del territorio, nel giugno del 2015 è stata avviata la raccolta porta a porta, gradualmente estesa, fino a tutto il 2017, articolandola in 8 step. Con l'affidamento del nuovo servizio il territorio sarà gestito per intero da imprese esterne. Ad oggi le criticità registrate non sono state risolte.

Lo stato attuale della raccolta differenziata rifiuti a Catania è immediatamente desumibile dai dati: nell'anno 2015 una percentuale dell'8,57%, detta percentuale aumenta nel 2016 fino al 9,76%, scende di mezzo punto circa nel 2017, attestandosi al 9,19%.

Nel 2018 si registra un brusco calo, passando da percentuali poco superiori al 9% nei primi tre mesi dell'anno, al 7,31% nel mese di aprile, 7,12% nel mese di maggio, del 7,55% nel mese di giugno e circa del 7% per il mese di luglio ed agosto.

Direzione Polizia Municipale

Si riscontrano molteplici criticità che interessano l'attività gestionale e tecnico amministrativa di questo Corpo di Polizia Municipale.

Le attività, in aderenza alle direttive dell'Amministrazione, sono indirizzate:

- alla vigilanza della viabilità cittadina (scuole, grandi arterie di ingresso e uscita);
- alla sicurezza stradale (posti di controllo con altre Forze di Polizia);
- al controllo delle attività commerciali in sede fissa ed ambulante (ambulantato regolare e irregolare, mercati fissi e mercatini rionali);
- all'abusivismo edilizio, sia nell'ambito del centro cittadino sia in quello delle aree protette come l'Oasi del Simeto;
- alla tutela e controllo del “Centro Storico”;
- alla vigilanza ambientale, con particolare attenzione al controllo delle aree interessate dalla raccolta differenziata;
- alla gestione dei grandi eventi (partite di calcio, vertice G7, festa di Sant'Agata, manifestazioni religiose e sportive);
- all'intensificazione della collaborazione fornita alle altre Forze di Polizia, mediante l'espletamento di quotidiani servizi interforze in attività di polizia commerciale, di polizia stradale e di vigilanza ambientale.

La realizzazione di queste attività è resa possibile anche grazie alla disponibilità del Personale che partecipa a

specifica progettualità che garantisce, con rientri giornalieri di 4 ore, di raggiungere gli obiettivi posti dall'Amministrazione.

La Polizia Municipale, come disposto dalla Delibera di Giunta n.98 del 6.6.2018, ha acquisito, dopo anni di attesa, i locali liberati dalla Scuola Corridoni. Ciò consentirà di trasferire gli uffici aperti al pubblico dal piano -1 (parzialmente inagibile) al piano rialzato, nonché di trasferire presso la Sede centrale il magazzino vestiario, oggi presso la Sede Ungaretti, e gli uffici della P.O. UTU "Viabilità e Segnaletica", attualmente in Via Monte S. Agata in locali destinati originariamente ad attività di carattere sociale.

L'art. 36, comma 2, del nuovo Regolamento del Corpo di P.M. stabilisce che "*Gli appartenenti al Corpo di P.M. possono essere dotati, previa frequenza di un corso di addestramento all'uso, di strumenti di tutela dell'incolumità personale intesi quali presidi tattici difensivi, diversi dalle armi, finalizzati alla prevenzione e alla protezione dai rischi professionali*", tra tali strumenti di autotutela è previsto il bastone operativo. In proposito con nota prot. 146883 del 14.4.2018 è già stata data comunicazione al Prefetto e forniti alla Prefettura i chiarimenti richiesti con nota n. 47564 dell'11.5.2018, tramite nota del Comandante al Gabinetto del Sindaco, prot. 185446 del 14.5.2018. Per l'anno 2019 è possibile acquistare i bastoni estensibili, previo espletamento del corso di formazione, in quanto tutti i fondi per acquisto strumentazione (anno 2018 € 250.000,00) sono stati convogliati, per compartecipazione, al progetto Videosorveglianza.

Relativamente al **TSO**, occorre verificare la nuova procedura ASL che, eliminando il servizio notturno di reperibilità dei medici psichiatri del DSM dell'ASL, porta tutti i potenziali TSO degli altri Comuni, che nascono come ASO, al Cannizzaro, ove è reperibile lo psichiatra del DSM dell'ASL.

In ordine ai servizi a pagamento andrebbe verificato quali servizi resi dalla Polizia Municipale su richiesta dei privati – istituto disciplinato dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 21.02.2007– debbano essere posti a carico degli organizzatori (es. servizio allo Stadio per partite di calcio e altri eventi sportivi; servizio in occasione di concerti e manifestazioni varie con pagamento di un biglietto d'ingresso, ecc.).

2. POLITICA TRIBUTARIA LOCALE

La consapevolezza che il basso tasso di riscossione costituisca per il Comune di Catania una grave criticità da superare è alla base della esigenza di un rinnovamento che passi attraverso una nuova politica tributaria volta a targettizzare l'utenza e a ridefinire gli assetti organizzativi interni e esterni funzionali a una azione più diretta e immediata per il RECUPERO CREDITI e per l'INDIVIDUAZIONE delle sacche di evasione.

Accanto a una campagna di sensibilizzazione intesa a premiare l'Utente e l'impresa "che paga", l'Ente è impegnato nella definizione dei progetti PON sulla digitalizzazione della PA con lo sviluppo di azioni disegnate per l'implementazione e l'integrazione dell'anagrafe, del catasto con i software dei TRIBUTI. L'attivazione di sportelli dedicati agli ordini professionali e ai CAF, la definizione degli strumenti di prenotazione e servizi on line per i tributi, la semplificazione nel perfezionamento delle pratiche, la loro integrazione verticale nell'iter amministrativo, l'assistenza al cittadino con lo sviluppo di mezzi più comodi di pagamento come il PAGO PA, fanno parte di una nuova politica volta all'incremento della riscossione che è già stata attivata. Vanno poi tenuti in considerazione gli esiti positivi e le prospettive rassicuranti della definizione agevolata e le azioni dirette sul Concessionario alla riscossione.

2.1. IMU

Di seguito le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2018
Aliquota abitazione principale	Cat. A2-A3-A7 Esenti A1-A8-A9 6 x mille
Detrazione abitazione principale	200,00 Euro
Altri immobili	10,60 x mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	Esenti (Legge Stabilità 2014 art. 1, co. 707)

2.2. Addizionale Irpef

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2018
Aliquota massima	0,8 %
Fascia esenzione	7.500,00
Differenziazione aliquote	NO

2.3. Prelievi sui rifiuti

Tasso di copertura e costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2017
Tipologia di Prelievo	TARI
Tasso di Copertura	100%
Costo del servizio procapite	Euro 224.18

3. BILANCIO DI PREVISIONE E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ULTIMO ESERCIZIO

3.1 Sintesi dei dati finanziari del bilancio dell'ente:

L'Ente, che ha aderito (deliberazione di C.C. n. 14 del 02/02/2013) alla "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale" prevista dall'art. 243 bis del TUEL, presenta una situazione finanziaria su cui grava da un lato una riduzione consistente dei trasferimenti statali e regionali con un basso indice di riscossione dei tributi locali, dall'altro, una elevata esposizione debitoria (debiti fuori bilancio e indebitamento da mutui) con un ricorso continuo all'anticipazione di tesoreria.

Sulla situazione dell'Ente influisce sicuramente l'introduzione dell'armonizzazione contabile, di cui al Dlgs 118/2011, con il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata e i nuovi dettami che ne discendono. La portata rivoluzionaria delle logiche di programmazione e gestione dell'Ente ha chiaramente permeato l'agire amministrativo con refluenze notevoli in termini di bilancio. In particolar modo va sottolineata l'influenza di alcune disposizioni sull'irrigidimento, rispetto al passato, dell'autonomia gestionale dell'Ente, basti pensare alla consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) calcolato secondo criteri strettamente matematici, e del fondo passività potenziali nel previsionale e nel risultato di amministrazione.

ENTRATE	Ultimo rendiconto approvato 2016	Redigendo Rendiconto 2017	Bilancio di Prev.2018
TITOLO I – ENTRATE TRIBUTARIE	287.196.197	270.619.290	285.822.392
TITOLO II – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI	108.939.854	73.627.142	82.023.942
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.712.090	47.035.154	74.052.707
TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE	56.657.126	24.815.163	140.207.145
TOTALE	511.505.267	416.096.750	582.106.186

A fronte di una riduzione dei trasferimenti, l'Ente ha aumentato lo sforzo di reperire entrate tramite le sanzioni del Codice della Strada, mentre i finanziamenti europei e statali per progetti di investimento (PON, Patto, PO FESR) aumentano le entrate in conto capitale.

SPESE	Ultimo rendiconto approvato 2016	Redigendo Rendiconto 2017	Bilancio di Prev. 2018
TITOLO I - SPESE CORRENTI	417.952.906	377.685.942	463.709.767
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	20.372.501	17.640.305	113.356.276
TITOLO IV - RIMBORSO DI PRESTITI	14.266.490	17.055.522	19.075.299
TOTALE	452.591.897	412.381.769	596.141.342

In questa sede va evidenziato come il dato previsionale del Titolo I include € 45.000.000 per il Fondo crediti dubbia esigibilità e € 3.000.000 per il Fondo rischi.

PARTITE DI GIRO	Ultimo rendiconto approvato 2016	Redigendo Rendiconto 2017	Bilancio di Prev. 2018
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	465.083.836	455.022.518	669.133.500
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	465.083.836	455.022.518	669.133.500

3.2 Equilibrio di bilancio parte corrente e parte c/capitale del bilancio

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Ultimo rendiconto approvato 2016	Redigendo Rendiconto 2017
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti	20.489.988	38.176.768
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti iscritto in entrata	7.269.980	8.475.210
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	454.848.141	391.281.587
Spese titolo I	417.952.906	377.685.942
Rimborso prestiti parte del titolo III	14.266.490	17.055.522
Differenza di parte corrente	50.388.713	43.192.100
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	21.536.952	6.639.202
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	18.300	537.722
Disavanzo di amministrazione	13.709.355	19.098.051
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	8.475.210	317.580
Saldo di parte corrente	49.722.801	29.877.949

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	Bilancio di Prev. 2018
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	4.378.657
Disavanzo di amministrazione	- 19.098.050
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	441.899.041
Spese titolo I	- 463.709.767
Rimborso prestiti parte del titolo IV	- 19.075.299
Saldo	- 55.605.419
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti	19.034.550
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	37.848.469
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento	- 1.277.600
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	

EQUILIBRIO DI PARTE C/CAPITALE	Ultimo rendiconto approvato 2016	Redigendo Rendiconto 2017
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti	280.293	1.583.576
Fondo Pluriennale Vincolato per spese investimenti iscritto in entrata	13.458.512	515.911
Totale titolo IV	56.657.126	24.815.163
Totale titolo V	-	-
Totale titoli (IV+V)	70.395.932	26.914.650
Spese titolo II	20.372.501	17.640.305
Differenza di parte capitale	50.023.431	9.274.345
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	21.536.952	6.639.202
Entrate correnti destinate ad investimenti	18.300	537.723
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	515.911	3.187.746
Saldo di parte capitale	27.988.868	- 14.880

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Bilancio di Prev. 2018
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti	250.000
Fondo Pluriennale Vincolato per spese investimenti iscritto in entrata	9.470.000
Totale titolo IV	140.207.145
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	- 37.848.469
Entrate correnti destinate ad investimenti	1.277.600
Spese titolo II	- 113.356.276
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	-

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)	Redigendo Rendiconto dell'esercizio 2017
RISCOSSIONI	1.177.089.445	1.213.939.973
PAGAMENTI	991.492.520	1.040.455.149
DIFFERENZA	185.596.925	173.484.824
RESIDUI ATTIVI	200.191.581	130.686.731
RESIDUI PASSIVI	326.875.137	300.456.574
Fondo pluriennale vincolato (saldo tra fondo iniziale e finale)	11.737.372	5.485.795
Avanzo applicato al bilancio	20.770.281	39.760.344
Copertura disavanzo	13.709.355	19.098.051
AVANZO / DISAVANZO	77.711.667	29.863.068

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)	Redigendo Rendiconto dell'esercizio 2017
Fondo cassa al 31 dicembre	884.671	884.671
Totale residui attivi finali	660.312.722	559.228.157
Totale residui passivi finali	635.444.682	560.425.224
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	8.475.210	317.580
Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	515.911	3.187.746
Risultato di amministrazione	16.761.590	- 3.817.721
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI

Dal 2015 il risultato di gestione è influenzato dal F.P.V

Risultato di amministrazione di cui:	Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)	Redigendo Rendiconto dell'esercizio 2017
Vincoli e accantonamenti	528.693.952	623.569.427
Per spese in conto capitale	1.730.258	14.536.521
Per fondo ammortamento		
Non vincolato		
Totale	530.424.210	638.105.948

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)	Redigendo Rendiconto dell'esercizio 2017
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Spese correnti non ripetitive		
Spese correnti in sede di assestamento	20.489.988	38.176.768
Spese di investimento	280.293	1.583.576
Estinzione anticipata di prestiti		
Totale	20.770.281	39.760.344

A partire dal rendiconto 2015 il risultato di amministrazione prevede accantonamenti a FCDE, a Passività potenziali. La parte vincolata è suddivisa in Vincoli da leggi e principi contabili, vincoli da trasferimenti, vincoli attribuiti dall'Ente

4. GESTIONE DEI RESIDUI

Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali 2016	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a-b+c-d)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	391.181.269	28.248.683	-	149.057.677	213.874.910	90.193.306	304.068.216
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	59.084.803	33.916.899	-	1.404.207	23.763.697	8.941.768	32.705.465
Titolo 3 - Entrate extratributarie	226.139.613	10.069.857	-	101.500.996	114.568.760	45.784.431	160.353.191
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	126.409.307	2.420.832	-	108.590.362	15.363.053	53.033.154	68.396.207
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			-				-
Entrate finali	802.814.993	74.656.271	-	360.553.242	367.570.419	197.952.659	565.523.079
Titolo 6 - Accensione prestiti	62.400.396	1.453.882	-	-	60.946.514	-	60.946.514
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	485.444	14.753	-	-	470.691	-	470.691
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	33.636.562	1.525.891	-	977.154	31.133.516	2.238.922	33.372.438
Totale Entrate	899.337.395	77.650.797	-	361.530.396	460.121.141	200.191.581	660.312.722

RESIDUI PASSIVI	Iniziali 2016	Pagati	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a-b+c-d)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	248.271.386	93.608.545	-	13.163.786	141.499.056	196.966.615	338.465.671
Titolo 2 – Spese in conto capitale	178.906.891	6.992.162	-	117.778.509	54.136.220	18.078.401	72.214.621
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	336.584	1.200	-	335.384	-	-	-
Spese finali	427.514.861	100.601.906	-	131.277.679	195.635.275	215.045.016	410.680.291
Titolo 4 – Rimborso Prestiti	4.603.027	4.603.027	-		-	3.716.316	3.716.316
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	257.074.002	152.825.844	-	1.625.852	102.622.305	100.846.355	203.468.660
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	16.525.454	5.216.945	-	996.544	10.311.965	7.267.450	17.579.415
Totale Spese	705.717.343	263.247.723	-	133.900.075	308.569.545	326.875.137	635.444.682

Redigendo Rendiconto dell'esercizio 2017							
RESIDUI ATTIVI	Iniziali 2017	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a-b+c-d)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	304.068.216	52.066.960	-	34.600.733	217.400.523	59.704.894	277.105.417
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	32.705.465	10.664.515	-	11.910.604	10.130.346	11.232.093	21.362.439
Titolo 3 - Entrate extratributarie	160.353.191	12.744.979	-	15.916.662	131.691.550	37.447.869	169.139.419
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	68.396.207	7.184.829	-	38.088.690	23.122.687	19.310.945	42.433.632
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Entrate finali	565.523.079	82.661.283	-	100.516.690	382.345.105	127.695.801	510.040.907
Titolo 6 - Accensione prestiti	60.946.514	26.121.135	-	15.236.429	19.588.950	-	19.588.950
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	470.691	23.018	-	-	447.673	-	447.673
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	33.372.438	6.522.622	-	690.118	26.159.698	2.990.929	29.150.627
Totale Entrate	660.312.722	115.328.059	-	116.443.237	428.541.426	130.686.731	559.228.157

RESIDUI PASSIVI	Iniziali 2017	Pagati	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a-b+c-d)	f	g=(e+f)
Titolo 1 – Spese correnti	338.465.671	158.992.314	-	55.183.894	124.289.463	138.765.186	263.054.649
Titolo 2 – Spese in conto capitale	72.214.621	7.216.137	-	31.011.487	33.986.997	15.815.754	49.802.750
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Uscite finali	410.680.291	166.208.451	-	86.195.381	158.276.459	154.580.940	312.857.399
Titolo 4 – Rimborso Prestiti	3.716.316	3.716.316	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	203.468.660	112.554.166	-	8.417	90.906.077	137.755.909	228.661.986
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	17.579.415	6.333.950	-	459.352	10.786.113	8.119.726	18.905.839
Totale titoli	635.444.682	288.812.883	-	86.663.150	259.968.649	300.456.574	560.425.224

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.112.691	30.329.999	43.663.072	36.670.560	102.098.587	90.193.306	304.068.216
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	825.223	7.753.714	27.680	5.319.552	9.837.528	8.941.768	32.705.465
Titolo 3 - Entrate extratributarie	17.154.775	20.167.673	24.944.178	18.961.712	33.340.423	45.784.431	160.353.191
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.695.600	73.453	1.522.096	646.506	6.425.398	53.033.154	68.396.207
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione prestiti	20.993.785	-	-	39.663.363	289.365	-	60.946.514
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	257.049	213.642	-	-	470.691
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20.209.554	2.490.601	2.825.999	2.337.541	3.269.822	2.238.922	33.372.438
Totale	66.991.627	60.815.439	73.240.075	103.812.877	155.261.122	200.191.581	660.312.722

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
Titolo 1 – Spese correnti	38.036.417	14.724.892	15.113.230	22.665.818	50.958.699	196.966.615	338.465.671
Titolo 2 – Spese in conto capitale	37.208.702	992.456	5.367.948	2.274.763	8.292.351	18.078.401	72.214.621
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
Titolo 4 – Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	3.716.316	3.716.316
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	46.541.861	55.858.386	222.058	-	100.846.355	203.468.660
Titolo 7 – Spese per servizi per conto di terzi	3.495.592	856.104	2.210.161	765.916	2.984.192	7.267.450	17.579.415
Totale	78.740.711	63.115.313	78.549.724	25.928.555	62.235.242	326.875.137	635.444.682

Redigendo Rendiconto dell'esercizio 2017							
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	130.700	33.281.670	36.670.560	97.893.037	49.424.556	59.704.894	277.105.417
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.225.439	27.680	3.423.718	2.073.346	3.380.163	11.232.093	21.362.439
Titolo 3 - Entrate extratributarie	18.596.151	24.527.681	17.964.036	29.008.616	41.595.065	37.447.869	169.139.419
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.569.666	1.069.776	568.509	4.333.718	10.581.018	19.310.945	42.433.632
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	-						-
Titolo 6 – Accensione prestiti	19.329.286	-	-	259.664	-	-	19.588.950
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	234.031	213.642	-	-	-	447.673
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	19.990.300	2.056.986	877.133	1.671.457	1.563.821	2.990.929	29.150.627
Totale	65.841.542	61.197.825	59.717.598	135.239.837	106.544.623	130.686.731	559.228.157

RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Spese correnti	21.705.074	9.776.883	11.755.151	17.377.799	63.674.557	138.765.186	263.054.649
Spese in conto capitale	16.777.122	4.329.037	1.222.553	4.993.166	6.665.120	15.815.754	49.802.750
Spese per riduzione di attività finanziarie	-						-
Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	35.792.231	54.900.204	213.642	-	-	137.755.909	228.661.986
Uscite per conto terzi e partite di giro	3.813.903	2.205.555	546.477	2.971.414	1.248.763	8.119.726	18.905.839
Totale	78.088.329	71.211.679	13.737.822	25.342.379	71.588.440	300.456.574	560.425.224

5. PATTO DI STABILITA' INTERNO

Indicare la posizione dell'ente l'ente rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è soggetto al patto; "NS" se non è soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

S

5.1 Rispetto pareggio di bilancio

Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

Negli anni 2016-2017 l'Ente ai sensi dell'Art. 1. Comma 470, 470 bis, 471, 473 e 474 della legge n. 32/2016 certifica il rispetto del pareggio di bilancio.

6. INDEBITAMENTO

6.1 Indebitamento dell'ente

Rendiconto dell'esercizio 2016 (ultimo esercizio chiuso)

	2016
Residuo debito finale	379.979.128
Popolazione residente	318.952
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.191,34

Redigendo Rendiconto dell'esercizio 2017

	2017
Residuo debito finale	368.421.516
Popolazione residente	316.998
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.162,22

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL nell'esercizio precedente, nell'esercizio in corso e nei tre anni successivi (previsione):

	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate	4,75%	3,23%	5,31%	4,04%	3,91%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE:	€ 189.520.059,00
IMPORTO CONCESSO	€ 189.520.059,00

6.4. Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti spa (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. in L. n. 64/2013)

IMPORTO CONCESSO:	€ 193.227.644,69
RIMBORSO IN ANNI:	30

6.5. Utilizzo strumenti di finanza derivata: Indicare se l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato

Nel periodo considerato l'Ente non ha assunto nessun contratto di finanza derivata

6.6. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata

Non esistono contratti in essere di finanza derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2016 (esercizio n-1)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	131.928	Patrimonio netto	1.771.920.275
Immobilizzazioni materiali	1.910.056.757	Fondi rischi e oneri	20.000.000
Immobilizzazioni finanziarie	110.489.181		
Rimanenze			
Crediti	804.740.045		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	884.671	Debiti	1.011.707.494
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	22.674.812
Totale	2.826.302.581	Totale	2.826.302.581

7.1. Conto economico in sintesi.

CONTO ECONOMICO ANNO 2016 ultimo rendiconto approvato (Dati in euro)	Importo
A) Componenti positivi della gestione	455.796.717
B) Componenti negativi della gestione	698.756.800
Differenza fra comp. positivi e negativi della gestione	- 242.960.082
C) Proventi ed oneri finanziari	- 30.609.022
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	1.134.632
E) Proventi ed oneri straordinari	- 94.582.224
Risultato prima delle imposte	- 367.016.696
Imposte	10.565.817
Risultato dell'esercizio	- 377.582.513

7.2. Riconoscimento debiti fuori bilancio (Quadro 10 e 10-bis del certificato al conto consuntivo)

Anno 2016

Debiti fuori bilancio riconosciuti dal 01/01/2016 al 31/12/2016				
Totale debiti fuori bilancio riconosciuti dal 1/01/2016 al 31/12/2016	Annualità del ripiano			
	2016	2017	2018	non ripianati
importo	importo	importo	importo	importo
8.063.888,46	6.700.949,96	1.362.938,50		

Anno 2017

Debiti fuori bilancio riconosciuti dal 01/01/2017 al 31/12/2017				
Totale debiti fuori bilancio riconosciuti dal 1/01/2017 al 31/12/2017	Annualità del ripiano			
	2017	2018	2019	non ripianati
importo	importo	importo	importo	importo
4.716.850,13	2.016.850,13	900.000,00	900.000,00	900.000,00

Anno 2018

Alla data di inizio del mandato amministrativo non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

	Importo
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere alla data di inizio mandato.	110.132.102,69

Nel giugno 2018 il Comune era in attesa della deliberazione della Sezione di Controllo della Corte dei Conti Regione siciliana a seguito del deferimento ricevuto nel marzo 2018 su Rendiconto 2015, Rendiconto 2016, Bilancio 2016 e Piano di riequilibrio.

Nella camera di consiglio del 4 maggio 2018 (depositato in segreteria il 23 luglio 2018), la Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana, in conformità a quanto previsto dagli articoli 243 quater, comma 7 e 244 del Tuel, ha accertato la ricorrenza delle condizioni per la dichiarazione di dissesto del Comune di Catania.

IL SINDACO

